

All. n° 2 deliberazione C.C. n° mecc. 201701431/05



CITTA' DI TORINO



RELAZIONE AL RENDICONTO 2016

ALL. N. 2 DELIB. N. 6 CdA 5.04.2017

PREMESSA

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 15 novembre 2004 è stata costituita l'Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile (ITER), allo scopo di comprendere in un unico organismo tutta quella parte del sistema educativo comunale rappresentata dai laboratori, organizzati in Centri di Cultura per l'Infanzia e l'Adolescenza: luoghi che nei loro ambiti di intervento si pongono come punto di riferimento per le famiglie, oltre che per il mondo della scuola. Per le famiglie possono essere spazi di conoscenza, aperti a genitori e figli per stare e fare insieme, occasioni per un'occupazione utile ed interessante del tempo libero, risposta alle nuove esigenze emergenti dall'evoluzione dei rapporti e dei ruoli familiari.

Con le singole Istituzioni Scolastiche i Centri sono in grado di attuare collaborazioni e sperimentazioni che consentono serie e produttive pratiche di coprogettazione, in grado di rispondere alle problematiche della nuova realtà della scuola e alla domanda di strumenti e opportunità per la didattica che gli insegnanti manifestano. I Centri sono perciò luoghi aperti all'impegno educativo comune, costruito tra diversi soggetti, che si avvale della collaborazione di Enti, Istituzioni culturali, Associazioni che possono portare un loro contributo.

L'intervento culturale ed educativo dell'Istituzione avviene nell'ambito della realtà che circonda il bambino e delle cinque grandi aree concettuali che la caratterizzano: *la realtà fisica*, che comprende le *aree dell'ambiente fisico*, dell'*ambiente sociale e culturale*; *la realtà simbolica*, costituita dalla comunicazione e dall'espressione artistica e infine *il gioco*, inteso come strumento di apprendimento e come tempo libero da impegni. Ma non è solo la scuola l'ambito di intervento di Iter: particolare attenzione viene prestata nei confronti della famiglia e del tempo libero dei ragazzi. La famiglia deve avere la possibilità sia di utilizzare spazi educativi aperti ai propri figli, dove si possano svolgere attività in comune, sia di poterli lasciare per affrontare le altre occupazioni familiari. Questo servizio Iter lo svolge grazie ai suoi Centri di Cultura e Ludoteche, ma non basta. Occorre allargare l'utenza anche a coloro che non conoscono il servizio che, forse, sono coloro che ne avrebbero più bisogno. Infine, la formazione dei docenti: una scuola di qualità la si riconosce da tanti fattori, ma senza dubbio, una delle sue principali caratteristiche è la motivazione del corpo insegnante a porsi in discussione e la capacità di ammettere che si ha bisogno di formazione. Formazione su tematiche precise, formazione sull'intersezione dei saperi, ma anche una formazione più trasversale, legata alla costruzione di processi per intelligenze più flessibili, plurali e aperte al dialogo. Una formazione sui linguaggi come modalità espressive del Soggetto, o sulle potenzialità educative della nuova tecnologia. Un impegno che l'Istituzione intende portare avanti, anche con il confronto continuo con i docenti e le altre forze sociali presenti nel panorama formativo.

Le azioni svolte nel 2016

L'azione dell'Istituzione si è orientata sugli obiettivi operativi indicati nel Documento Unico di Programmazione approvato dal Consiglio di Amministrazione per l'anno 2016 e in particolare attraverso:

- La predisposizione di una proposta di riorganizzazione del sistema dei servizi volta a migliorare l'efficienza e garantire la sostenibilità dell'Istituzione stessa, considerando sia le contrazioni di risorse finanziarie disponibili sia la riduzione del personale in attività. Inoltre si è conseguita la certificazione Qualità UNI EN ISO per tutte le ludoteche
- "Crescere in città", la programmazione generale delle attività educative di Iter rivolte alla scuola, si è arricchita di elementi di novità, nati dall'esperienza maturata, dalle sollecitazioni che provengono dal contesto delle nuove sfide che una società caratterizzata da molteplici cambiamenti e discontinuità pone. Particolare importanza il percorso "Bambine e Bambini un giorno all'Università" che intende presentare l'Università come luogo di alta formazione, inserita all'interno della vita sociale e culturale della città, attraverso la visita al Rettorato ed al Politecnico ed alle Scuole di alta formazione con presentazione dei rispettivi corsi di studio e con momenti divulgativi presso i laboratori, archivi e musei universitari. Nella programmazione 2016 sono stati inseriti ben 42 percorsi proposti agli Atenei e dalle Scuole di Alta Formazione.
- La formazione predisposta dal Settore Formazione di ITER, ha proposto un ciclo di incontri sui temi dell'educazione e della formazione nell'ambito dell'iniziativa **DIALOGHI SULL'EDUCAZIONE** che intende favorire la circolazione di studi sugli eventi formativi, sui modelli, espliciti ed impliciti, che ispirano l'agire educativo, sulle interconnessioni con altri ambiti di ricerca e di conoscenza. Particolarmente significativa è stata la presenza di ITER all'edizione 2016 del **FESTIVAL DELL'EDUCAZIONE** visto come momento di confronto e di formazione per tutti coloro che operano e vivono il mondo dell'educazione. Anche nel 2016 è continuato l'impegno sul versante della formazione professionale con il mantenimento dell'accreditamento regionale per il Settore Formazione ed il tentativo di costruzione di una sinergia con gli altri servizi comunali accreditati: SFEP e COSP per dialogare in maniera univoca con la Regione e la Città metropolitana sui bisogni formativi.
- Nel 2016 sono stati attivati 33 centri estivi nell'ambito dell'iniziativa Estate Ragazzi, organizzata dalla Città di Torino in collaborazione con la Compagnia di San Paolo e l'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo presso scuole che hanno dato disponibilità. Le attività di animazione sono state condotte da associazioni, scelte direttamente dalle Istituzioni Scolastiche, individuate tra quelle facenti parte di un albo di soggetti qualificati per la realizzazione di attività estive di animazione. Inoltre si è gestita la terza edizione della Summer Junior University in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino, il Politecnico di Torino, lo IAAD, Xké? Il laboratorio della curiosità, la Casa del Teatro Ragazzi e Giovani e il CUS Torino. L'iniziativa si è rivolta a 300 ragazze e ragazzi delle classi seconde e terze di scuola secondaria di primo grado.
- La collaborazione con l'UST per quanto riguarda la diffusione dell'educazione musicale, con la messa a disposizione, attraverso apposito protocollo d'intesa, degli spazi del laboratorio musicale di Via Balla.

Altre azioni attivate:

CORTILI SCOLASTICI APERTI AD USO PUBBLICO

Solo a Torino ci sono più di 200 cortili scolastici. Nella maggior parte dei casi, questi spazi non hanno quasi nessuna relazione con il contesto sociale ed urbanistico in cui si trovano.

In questi anni, grazie al lavoro del Laboratorio Città Sostenibile di ITER, i bambini e i ragazzi, condotti dagli architetti tutor, hanno confrontato la loro creatività con i vincoli legati ad aspetti normativi, di effettiva natura degli spazi, di risorse disponibili e di soluzioni tecniche praticabili, per arrivare alla definizione di un progetto di riqualificazione dei cortili scolastici nel quale armonizzare interventi edili, arredi, soluzioni innovative per il gioco e la socializzazione e sistemazioni a verde.

Con il **REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'ATTIVITA' NEI CORTILI SCOLASTICI COMUNALI**, approvato dal Consiglio Comunale, sono stati aperti ad uso pubblico nove cortili scolastici, dopo l'orario delle lezioni.

PROGETTO UNITARIO CORTILI SCOLASTICI

Nell'a.s. 2015-2016 sono proseguite le attività progettuali in collaborazione con il Servizio Edilizia Scolastica previste all'interno del percorso di riqualificazione partecipata dei cortili scolastici. In questa cornice sono state sviluppate le seguenti attività:

- Supporto alla gara d'appalto per il Lotto 6 che comprende i cortili delle seguenti scuole: Infanzia Cavoretto, strada ai Ronchi 27; Infanzia via Venaria 100; Infanzia via Pisacane 71; Primaria King 3 corso Francia 377; Secondaria di 1° grado Frassati, via Tiraboschi 33.
- Progettazione Definitiva del Lotto 7 che comprende i cortili delle seguenti scuole: Infanzia via Tolmino 30; Primaria Gozzano, via Gassino 13; Secondaria di 1° grado Antonelli, via Lanfranco 2.

PROGETTO "COMMUNITY SCHOOL GARDEN"

E' proseguito il Progetto promosso da ITER e Slow Food Italia per la realizzazione e la cura di orti didattici come opportunità per favorire l'educazione alimentare e ambientale, buone pratiche di agro-housing e la costituzione di comunità dell'apprendimento.

Il progetto "Community School Garden", coordinato dal Laboratorio Città Sostenibile di ITER, con la partecipazione di Cascina Falchera di ITER, il Servizio Ristorazione della Direzione Centrale Cultura e Educazione, l'Ufficio Educazione Ambientale del Servizio Verde Gestione e la Condotta Slow Food Torino Città, ha coinvolto le scuole interessate - sia quelle che hanno un orto già attivo, che quelle interessate ad impiantarli - in un programma che, con forme e modalità differenti, si è rivolto all'intera comunità scolastica.

Il progetto nella sua dimensione di educazione alla sostenibilità, intende infatti stimolare bambine/i e ragazze/i, insegnanti e genitori alla coltivazione in città, indurli a riflettere su consumi consapevoli e a perseguire il senso del buono, del pulito e del giusto, accezioni scelte da Slow Food per definire il significato degli orti urbani scolastici.

Nei mesi di ottobre 2015 e maggio 2016 alcune scuole iscritte al progetto "Community School Garden" hanno partecipato a FLOR, mostra florovivaistica che si svolge nelle vie del centro cittadino, con l'esposizione degli orti in cassetta realizzati dalle classi.

Nell'a.s. 2015-16 i plessi aderenti alla rete sono stati 76 così distribuiti: C.2 scuole 2, C.3 scuole 18, C.4 scuole 7, C.5 scuole 8, C.6 scuole 13, C.7 scuole 4, C.8 scuole 17, C.9 scuole 4, C.10 scuole 3.

Gli orti didattici attualmente in funzione sono 41, di cui alcuni realizzati in cassetta in seguito al Corso di Formazione per insegnanti "L'ORTO IN CASSETTA", tenutosi nella primavera 2016, e orientato in modo specifico alla realizzazione di orti nelle scuole prive di terreno naturale.

CIBO, CITTÀ, CITTADINI - “IL MENÙ L'HO FATTO IO”

“Il menù l'ho fatto io” è un progetto sulla ristorazione scolastica sviluppato per coinvolgere bambini, docenti, famiglie e commissioni mensa in un percorso di educazione alimentare e di consumo consapevole in una dimensione di sostenibilità ambientale.

Il progetto è promosso con la collaborazione di Provincia di Torino, DorS Regione Piemonte, MIUR - Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, Laboratorio Chimico della Camera di Commercio di Torino, Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TO1.

L'obiettivo principale del progetto è di fornire ai bambini gli strumenti per conoscere la propria mensa scolastica ed avere la possibilità di partecipare attivamente all'elaborazione del proprio menù, di "essere presi sul serio" in relazione alle proprie scelte alimentari, così come deve essere preso sul serio il cittadino di domani, garantendogli cibo salubre, completo da un punto di vista nutrizionale, buono e a prezzi equi.

Un "menù partecipato" capace di coniugare gli aspetti della salute con quelli ecologici e che contribuisca a migliorare il gradimento dei pasti consumati in tutte le scuole di Torino.

Con la terza edizione dell'a.s. 2015-16, che ha visto la partecipazione di 10 classi della Scuola Primaria, si è già raggiunto l'obiettivo di inserire nel menù della ristorazione scolastica di Torino oltre il 50% di portate scelte dalle bambine e dai bambini che hanno partecipato al progetto.

PROGETTO “PRO-LITE”

A conclusione del percorso PRO-LITE e a seguito degli interventi di riqualificazione volti al risparmio energetico e al comfort degli spazi scolastici, realizzati con l'intervento di Iren, nell'a.s. 2015-16 si sono svolte le inaugurazioni presso le scuole Primaria Dal Piaz e la Secondaria di 1° grado Meucci, con la partecipazione attiva delle classi che hanno seguito il progetto, che per l'occasione hanno presentato il racconto del percorso svolto.

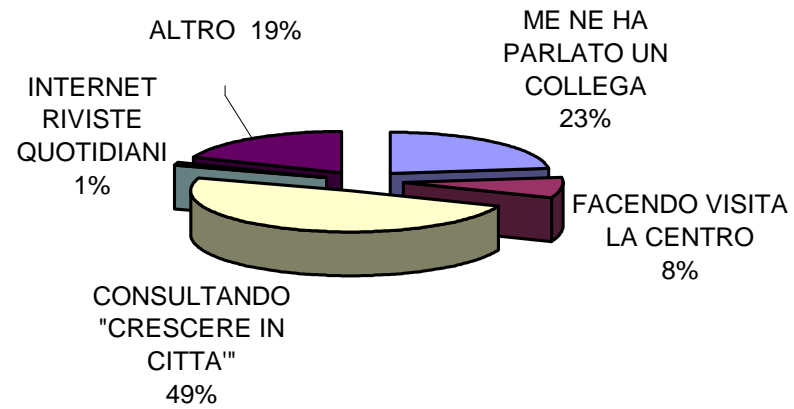
CRESCERE IN CITTÀ 2015/16 ANALISI DEI DATI

Centro di Cultura/progetto	pervenute					evase				
	pervenute totale	infanzia	primaria	secondaria I grado	altro	evase totale	infanzia	primaria	secondaria I grado	altro
<i>Centro di Cultura per la Comunicazione e i Media</i>	61	0	36	25	0	39	0	20	19	0
<i>Centro di Cultura per l'Arte e la Creatività</i>	313	183	118	12	0	267	157	98	12	0
<i>Centro di cultura per l'Educazione alla Cittadinanza</i>	139	30	77	32	0	105	2	75	28	0
<i>Centro di Cultura per l'Educazione all'Ambiente e all'Agricoltura "Cascina Falchera" (compreso Green Hostel*)</i>	268	65	199	4	0	123	12	110	1	0
<i>Centro di Cultura per l'Immagine e il Cinema d'Animazione</i>	90	28	46	14	2	61	10	38	11	2
<i>Centro per la Cultura Ludica</i>	54	23	25	6	0	24	6	16	2	0
<i>Ludoteche</i>	211	82	123	4	2	115	29	80	4	2
TOTALE	1136	411	624	97	4	734	216	437	77	4
SOGGIORNI	pervenute totale	infanzia	primaria	secondaria I grado	altro	evase totale	infanzia	primaria	secondaria I grado	altro
<i>* Green Hostel "Cascina Falchera"</i>	15	2	13	0	0	10	1	9	0	0
<i>Laboratorio Didattico sull'Ambiente Mediterraneo, Loano</i>	60	0	60	0	0	52	0	52	0	0
<i>Laboratorio Didattico sull'Ambiente, Pracatinat</i>	54	1	18	37	0	46	0	15	33	0

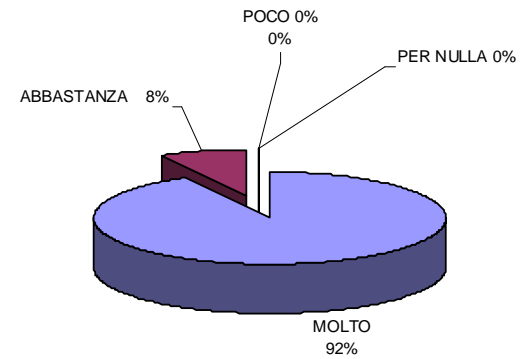
I dati del Crescere in Città inseriti sono la somma di: percorsi classe + percorsi compartecipati

ANALISI DEI DATI RIPORTATI SUI QUESTIONARI

Com'è venuto a conoscenza del percorso che ha seguito con la sua classe



Come valuta interessante il percorso nel suo complesso



UTENZA LIBERA LUDOTECA

SEDI	GIORNI DI APERTURA	SUDDIVISIONE PER ETA' E PER SESSO										TOTALE MASCHI E FEMMINE		VISITATORI ADULTI			TOTALI PRESENZE BAMBINI	TOTALE ADULTI
		1-3 anni		3-6 anni		6-11 anni		11-14 anni		>15 anni		M	F	Genitori	Nonni	Altro		
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F							
ALIOSSI	128	15	49	158	189	830	794	109	100	7	2	1119	1134	312	105	267	2253	684
DRAGO VOLANTE	156	854	615	1635	1869	1399	1023	398	43	30	9	4316	3559	3368	1597	662	7875	5627
L'AQUILONE	162	153	169	302	141	209	72	8	3	1	0	673	385	570	160	254	1058	984
SAN GIOCONDO	151	237	249	847	556	484	562	57	26	2	2	1627	1395	1911	588	363	3022	2862
SERENDIPITY	135	221	332	528	524	466	221	98	40	74	5	1387	1122	1141	551	620	2509	2312
Totali	732	1480	1414	3470	3279	3388	2672	670	212	114	18	9122	7595	7302	3001	2166	16717	12469

totale	29186
---------------	--------------

ATTIVITÀ LUDOMATTINA

SEDI	GIORNI DI APERTURA	SUDDIVISIONE PER ETA' E PER SESSO						TOTALE MASCHI E FEMMINE		VISITATORI ADULTI			TOTALI PRESENZE BAMBINI	TOTALE ADULTI	MEDIA PRESENZE GIORNALIERE BAMBINI
		1-3		3-6		6-11		M	F	Genitori	Nonni	Altro			
		M	F	M	F	M	F								
AGORA'	170	6	4	421	633	612	613	1039	1250	1343	625	348	2289	2316	13,5
ALIOSSI	123	17	16	102	46	11	12	130	74	143	73	1	204	217	1,6
DRAGO VOLANTE	167	58	125	784	832	1217	743	2059	1700	1720	1634	428	3759	3782	22,5
L'AQUILONE	173	152	104	731	341	762	472	1645	917	1128	926	548	2562	2602	14,8
SAN GIOCONDO	170	19	44	663	778	1559	1095	2241	1917	2121	1947	120	4158	4188	24,4
SERENDIPITY	66	21	81	428	512	637	399	1086	992	941	1151	205	2078	2297	31,5
ROCCA FRANCA	0														
LUDOBABY GIOTTO*	71	0	0	26	92	31	34	57	126	157	26	0	183	183	2,6
Totali	940	273	374	3155	3234	4829	3368	8257	6976	7553	6382	1650	15233	15585	16,2

30818

ATTIVITÀ TEMPO LIBERO anno scolastico 2015/2016 - ARTE E CREATIVITA'							Rassegna Teatro Scuola		Totale complessivo		TeatroIntre		Totale complessivo
		<i>laboratorio di lettura Pinocchio</i>	<i>laboratorio Eltos lettura</i>	<i>laboratorio di lettura Villino Caprifoglio</i>	<i>laboratorio teatrale A Caval Teatro</i>	<i>laboratorio musicale Il Trillo</i>	<i>TOTALE dati laboratori</i>	Recite con il contributo di ITER	Senza il contributo di ITER		Recite con il contributo di ITER	Senza il contributo di ITER	
numero iniziative laboratori		21	10	25	10	10	76	73	47	120	9	50	59
bambini	bambini	321	124	529	214	256	1.444			16.180			
adulti accompagnatori	adulti accompagnatori	291	124	492	190	239	1.336			1.620			
totale bambini	totale bambini	321	124	529	214	256	1.444						
totale adulti	totale adulti	291	124	492	190	239	1.336						
TOTALE COMPLESSIVO PARTECIPANTI BAMBINI/ADULTI							2.780			17.800	1.400	10.800	12.200

Sia per le Rassegne Teatro Scuola che per TeatroIntre non è possibile stabilire con certezza quanti spettatori hanno assistito avvalendosi del contributo di ITER e quanti no. Per quanto riguarda TeatroIntre, causa la variegata tipologia di biglietti e le riduzioni, la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus ha dovuto registrare registrare un numero totale di spettatori comprensivo di bambini e adulti che hanno assistito alle rappresentazioni.

CENTRO DI CULTURA PER L'ARTE E LA CREATIVITÀ

Centro di Cultura per l'Arte e la Creatività: Segreteria e Direzione - via Modena 35

- Laboratorio musicale Il Trillo via Manin 20
- Centro di riciclaggio creativo Remida e laboratori d'arti visive via Modena 35
- Laboratorio di lettura Villino Caprifoglio viale Medaglie d'Oro 88
- Laboratorio di lettura Pinocchio via Parenzo 73
- Laboratorio teatrale A Caval teatro via Nuoro 20/c
- Laboratorio Elios scultura e letteratura via Domodossola 54

Il Centro di Cultura per l'Arte e la Creatività è lo spazio simbolico, culturale, artistico nel quale affrontare e ampliare tutti i linguaggi legati all'arte: dalla letteratura alla musica, dalle arti visive al teatro.

Il Centro nasce nel 2008 dalla fusione del Centro di Cultura per l'Arte e l'espressività e il Centro di Cultura per l'espressività e la comunicazione 0-6 anni per rispondere al meglio alle esigenze di promuovere un'educazione che valorizzi l'esperienza estetica e creativa, quali elementi fondanti per la *"costruzione di intelligenze utili per il mondo futuro"* (H. Gardner). Il Centro di Cultura per l'Arte e la Creatività ha un ruolo impegnativo in una società dove la scuola ha relegato l'espressività e il processo creativo ad alcune ore settimanali ben definite, per lo più isolate nelle materie minori.

In un contesto "non scolastico", come sono i Laboratori, i bambini e i ragazzi possono avvicinarsi ai vari linguaggi con approcci individuali o collettivi e praticare con livelli diversificati di competenza e di creatività. In tutte le proposte c'è sempre la grossa componente del fare. Le mani sono in stretta connessione con il pensare, il sentire, l'immaginare, il prevedere, il conoscere, il capire. Perciò sono mani intelligenti, mani capaci.

I laboratori sono luoghi di ricerca. Si prova, si sperimenta, si "vive" in prima persona l'esperienza. Si scoprono capacità e attitudini che non si pensava di avere, ci si appassiona. Le attività in laboratorio danno l'opportunità di entrare in relazione con molti materiali diversi, comuni e inusuali, spesso recuperati e riutilizzati come metafore per esprimere pensieri e idee. Immaginare e realizzare, diventando complici della materia che si sta usando.

Il linguaggio visivo, la creatività e il fare possono essere visti come rottura di una pedagogia tradizionale basata quasi esclusivamente sulla parola.

La curiosità, la tenacia e la voglia di rischiare possono essere sostenuti od ostacolati in un ambiente educativo. Lo stile educativo diventa allora molto importante e deriva da scelte non casuali, scelte pensate e approfondite. Sicuramente l'ambiente può influenzare il processo creativo sostenendo il pensiero divergente e rendendo più espliciti gli aspetti metacognitivi (Cropley).

Nella Sezione Arte Visiva del Centro di Cultura si lavora molto per avvicinare i ragazzi all'arte contemporanea, per favorire la conoscenza con gli artisti e con le loro opere, per far conoscere i pensieri che l'hanno attraversata, modificata, rivoluzionata. Parliamo con i ragazzi di arte gestuale e informale, di ready-made, di installazioni e video-arte, bad painting e body art.

Ci si avvicina agli artisti attraverso le loro opere, ammirandole nei Musei, scoprendole attraverso le riproduzioni, avvicinandosi alle tecniche che hanno utilizzato. La collaborazione continuativa con il Dipartimento educazione del Castello di Rivoli, Museo d'Arte contemporanea e con la Gam di Torino ci ha permesso da un lato di sostenere e rendere permanente la formazione del personale educativo che lavora nel Centro di Cultura, dall'altro di accompagnare i bambini e i ragazzi nei luoghi dove sono custodite le opere più belle e importanti prodotte da adulti e giovani artisti.

L'adesione al progetto nazionale **Nati per leggere**, per diffondere la lettura ad alta voce ai bambini fin dal primo anno di vita, costituisce una premessa importante per affrontare il tema della lettura con i bambini da zero a tre anni e i loro genitori. Gli insegnanti e le famiglie trovano una guida per promuovere la lettura, consigli e strategie, oltre ad una vasta scelta bibliografica. Il Centro, insieme alle Biblioteche civiche, è capofila e ha promosso la diffusione del progetto nelle Scuole dell'infanzia, nei nidi d'infanzia, nelle Asl, all'Ospedale infantile Regina Margherita.

Storie piccine, l'iniziativa dedicata alla lettura per i più piccoli è giunta alla XI edizione. Come ogni anno è stata organizzata, insieme alle scuole dell'infanzia, ai nidi, alle biblioteche civiche, al Salone internazionale del libro, la settimana dedicata alla lettura ad alta voce per le famiglie con bambini piccoli. L'iniziativa è organizzata insieme al Comune di Roma - Istituzione Biblioteche - e ha visto l'adesione di numerosi Enti e Istituzioni di altri Comuni Italiani che hanno organizzato sul loro territorio la settimana dedicata alle letture. Si è creata così una rete con diversi soggetti (Comuni, Biblioteche, singoli nidi d'infanzia) legati fra loro per l'adesione al Progetto Nazionale *Nati per leggere*, di cui Torino è capofila.

Il Premio letterario Città di Torino – Crescere con i libri organizzato dal 2004 di concerto con le Biblioteche Civiche Torinesi, in collaborazione con l'Area Servizi Educativi e la Fondazione per il libro di Torino, è confluito nel **Premio Nazionale Nati per leggere**, diventando una delle cinque sezioni del Premio. La Città di Torino è capofila del Progetto ed è all'interno del Comitato scientifico del Premio. Ha coinvolto 18 scuole dell'infanzia e gli insegnanti e i bambini sono nella giuria del pubblico che ogni anno, insieme al Sistema Bibliotecario di Roma, alla Biblioteca dei ragazzi di Monza, al Sistema bibliotecario del Sulcis-Carbonia e alla rete *Nati per Leggere* di Napoli decreta il libro vincitore.

Il corso di formazione per gli Studenti del Liceo psicopedagogico Berti è stato organizzato da un laboratorio di lettura ed ha visto la partecipazione di 15 studenti. I lettori volontari vengono coinvolti nelle manifestazioni cittadine.

È stato inoltre erogato, nell'ambito della formazione, un corso della durata di 40 ore rivolto ad insegnanti di scuola d'infanzia e scuola primaria.

Al Salone Internazionale del libro hanno partecipato circa 2.400 persone, tra adulti e bambini. I laboratori di lettura hanno gestito lo stand *Nati per Leggere* in collaborazione con la Regione Piemonte e le biblioteche civiche cittadine all'interno del Bookstock Village del Salone, testimoniando l'interesse e la promozione della lettura ai bambini più piccoli. Nello spazio ARENA BOOKSTOCK si è svolta la cerimonia di premiazione dei vincitori della VII edizione **Premio Nazionale Nati per leggere**.

Il Centro di Cultura ha partecipato al **Festival teatrale Giocateatro** organizzato dalla Casa del Teatro ragazzi ed ha nominato un proprio rappresentante nella giuria esaminatrice degli spettacoli partecipanti.

Il Centro di Cultura per l'Arte e la Creatività organizza Il progetto **Teatro gioco nido**, che ha coinvolto 4 asili nido comunali con **240** bambini e **96** educatori. Lo spettacolo scelto per dare avvio al progetto: *Le foglie al vento*, della compagnia Associazione Didee, è stato presentato ai bambini di 2 e 3 anni e agli educatori dei nidi coinvolti.

Il Centro di riciclaggio creativo Remida

Il Centro Remida si è trasferito nel mese di settembre 2015 nella nuova sede di via Modena 35, una struttura autonoma, dotata di grandi spazi e quindi più adeguata ad ospitare il magazzino. Collegato alla rete dei Remida, che fa capo al Centro di Riciclaggio Creativo di Reggio Emilia, ed alla quale aderiscono 15 Centri nel mondo, il progetto Remida rappresenta un modo nuovo, ottimistico e propositivo di vivere l'ecologia e di costruire il cambiamento, valorizzando i materiali di scarto e gli oggetti apparentemente senza valore, per promuovere nuove possibilità di comunicazione e creatività in una logica di rispetto dell'oggetto, dell'ambiente, dell'uomo.

Obiettivo del Centro è la raccolta e distribuzione di materiali recuperati: carta, cartone, ceramica, plastica, cordami, gomma, legno ecc., che saranno a disposizione di Scuole e Associazioni, per il riutilizzo e la valorizzazione del loro significato e delle loro qualità intrinseche.

Il Centro si propone di sensibilizzare le giovani generazioni sul tema dei limiti dello sviluppo e della solidarietà possibile tra uomo e ambiente e favorire lo scambio di idee, esperienze e progetti fra le Scuole.

Riciclare, oggi, significa diffondere e praticare un **pensiero ecologico**, base di una cultura che sempre più risulta indispensabile per ristabilire un *equilibrio tra consumo e risorse*.

Sensibilizzare a questa pratica è possibile e doveroso e, se lo si fa in modo "divertente" e "ludico" può essere anche efficace.

È questo che il Centro del Riciclaggio Creativo Remida di Torino si propone come obiettivo generale, scegliendo l'arte come caratterizzazione; la materia, le forme, la creatività, l'estetica, sono elementi intrinseci per la nascita di un nuovo pensiero base per una **cultura ecologica**.

Il Centro, aperto al pubblico come magazzino per la distribuzione di materiale riciclato, due volte la settimana, organizza corsi di formazione per insegnanti e educatori in collaborazione con il Dipartimento educazione del Castello di Rivoli - Museo d'arte contemporanea

CENTRO DI CULTURA PER LA COMUNICAZIONE E IL CINEMA DI ANIMAZIONE

L'accorpamento dei laboratori nella storica sede di via Millelire ha consentito di conferire al Centro una identità ben precisa per tutte quelle scuole cittadine che sono interessate a lavorare con i bambini e i ragazzi sulla tematica della Comunicazione e dei suoi vari strumenti, ponendosi come interlocutore nella riflessione sulla complessità comunicativa, esplorando attraverso le esperienze di laboratorio le molteplici forme della comunicazione, come forma di espressione del pensiero umano. Le attività del centro sono state inserite prevalentemente all'interno del dominio "Espressioni culturali" nell'apposita sezione "**Informazione e comunicazione**".

Il Centro è il luogo dove, dai bambini in età di scuola dell'infanzia ai ragazzi della scuola secondaria, si offre la possibilità di sperimentare la costruzione di un prodotto audiovisivo a supporto della trasmissione di contenuti e temi di notevole complessità e rilevanza sociale e culturale; di sviluppare le capacità critiche, ma anche e soprattutto di creare situazioni che favoriscono la socializzazione, la cooperazione e lo sviluppo di rapporti interpersonali positivi tra i diversi soggetti coinvolti, bambini e adulti. Il cinema diventa in tal modo un canale comunicativo, particolarmente affascinante non solo per i più piccoli, attraverso il quale trasmettere valori e codici culturali e offrire opportunità di riflessione su multiculturalità, legalità, cittadinanza, ecologia ecc.

Il setting educativo del laboratorio risponde ad un modello costruttivista dell'apprendimento, che vede il bambino protagonista responsabile della sua crescita personale e sociale, in tutte le sue dimensioni (cognitiva, metacognitiva, pratico-operativa, affettivo-motivazionale, relazionale-sociale), dando enfasi al suo ruolo attivo e riflessivo nei processi di costruzione, co-costruzione e condivisione di conoscenza. È un contesto in cui l'interazione comunicativa e sociale si realizza con altri soggetti, i pari e gli adulti (insegnanti, esperti), che rivestono il ruolo di facilitatori, ma anche con le tecnologie che possono considerarsi artefatti cognitivi, strumenti che consentono al bambino in situazione di apprendimento di addentrarsi in un'esplorazione in cui costruire il sapere, sperimentare e manipolare nozioni e idee, modificando in tal modo lo status di consumatore di informazioni in quello di produttore di conoscenza.

Nell'a.s. 2015-2016 sono stati attivati i percorsi del Crescere in Città e sono state incrementate le co-progettate soprattutto con le scuole del territorio. Nell'ambito del tema dell'educazione all'arte sono proseguiti percorsi finalizzati a promuovere un'azione di **sensibilizzazione alla cultura e alle tematiche artistiche**. In particolare sono stati realizzati due video su questo tema: I volti di Picasso e Giocando con Picasso, dove partendo dall'analisi dei ritratti di Picasso si arriva alla rielaborazione, secondo gli stilemi dell'artista, del volto dei bambini e dei ragazzi.

Il Centro ha inoltre collaborato e offerto consulenza a diverse scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado nell'ambito del progetto "Adotta un monumento", con la finalità di avvicinare le nuove generazioni ad una più ampia consapevolezza del patrimonio artistico, che costituisce parte integrante dell'identità culturale della collettività. In tale ambito sono stati realizzati i seguenti video: *La battaglia della Cernaia* con l'Istituto Avogadro, *De Amicis di ieri e di oggi* con la scuola primaria De Amicis, *Animando i ricordi* con la scuola Leone Fontana, *Padre Ruggero* con la scuola secondaria di I grado Bosso Monti.

Sono prevenute 146 domande di partecipazione; di queste ne sono state accolte 95, così come specificato nel file allegato. Sono stati inoltre realizzati percorsi compartecipati con 5 classi e 3 gruppi di associazioni e/o cooperative. Inoltre si sono attivati 2 corsi per insegnanti e educatori. Le attività previste per Sottodiciotto FilmFestival si sono svolte correttamente.

Il trasferimento del personale di via Modena ha consentito di garantire la continuità del servizio e di proseguire le collaborazioni con le agenzie educative del territorio, in particolare con l'Associazione Yepp Italia e la Fondazione della Comunità di Mirafiori, intorno al progetto **MiraDOC**.

Nell'ambito della convenzione stipulata con l'Associazione Yepp Italia il Centro ha ospitato dal 12 al 16 settembre 2016 il workshop internazionale "**Lights, Camera, (re)Action!**" organizzato da YEPP Italia in collaborazione con ITER - Centro di Cultura. Lo scambio è stato sul tema dello "hate speech" (le campagne di incitamento all'odio) sui social media e su come contrastarlo attraverso l'uso dei media digitali. I 35 partecipanti, di età compresa fra i 16 e 20 anni, verranno da Finlandia, Polonia, Norvegia, Spagna e Italia.

Il Centro ha messo a disposizione, oltre ai locali, le attrezzature e il proprio personale. È inoltre proseguita la progettazione partecipata con l'Associazione YEPP Italia e la Fondazione della Comunità di Mirafiori, intorno al progetto **MiraDOC**, per offrire ai ragazzi in età compresa fra i 14 e i 25 anni, l'opportunità di partecipare all'ideazione di brevi documentari biografici e a tema sociale sui personaggi e le storie del quartiere e di essere direttamente coinvolti nella realizzazione degli stessi sia con la tecnica del cinema d'animazione sia con la ripresa dal vero.

Il Centro ha inoltre collaborato con la Fondazione della Comunità di Mirafiori alla realizzazione della rassegna cinematografica estiva **Cinecomedy a Mirafiori** ad ingresso gratuito svoltasi al Parco Colonnati di via Artom, curata dall'Associazione Museo Nazionale del Cinema. Ogni serata è stata aperta con la proiezione di un breve corto d'animazione realizzato dal Centro di via Millelire, attinente alla tematica del film in programmazione. Nell'ambito del Sottodiciotto FilmFestival, sono stati organizzati per le classi delle scuole primarie laboratori didattici presso il Centro e si è svolta la Festa di premiazione dei prodotti audiovisivi delle Scuole realizzati con i Centri di Cultura ITER.

La sezione **Torinolingue**, che ha mantenuto la sede di via Modena 35, si configura come un ambiente in cui si propongono percorsi di cultura anglofona e francofona, in un incontro comunicativo che si differenzia per codici culturali e linguistici, attraverso la scoperta di usi, costumi e letteratura, l'acquisizione della consapevolezza delle diverse organizzazioni sociali, di altre ritualità, di altre abitudini alimentari. In tale ambito sono stati incrementati i laboratori con la scuola dell'infanzia, dove alcuni insegnanti del Centro conducono i laboratori all'interno delle scuole.

CENTRI DI CULTURA PER IL GIOCO

I Centri di Cultura per il Gioco nell'anno scolastico 2015/2016 hanno dato continuità all'impegno educativo rivolto al territorio e alle scuole con proposte programmate con la consueta disponibilità ad accogliere richieste specifiche e consulenze a tema.

Fino a giugno 2016 è stato possibile garantire le aperture quotidiane alle **famiglie** tutte le mattine con il servizio Ludo-Mattina (bambine/i da 1 a 3 anni accompagnate/i da adulti) e i pomeriggi di gioco aperti all'utenza 3-99 anni. Da settembre a dicembre 2016, è stato necessario contrarre il servizio per carenza di personale, in quanto il personale educativo non più idoneo nei Servizi Educativi, che doveva essere trasposto presso i Centri di Cultura per il Gioco, non è stato spostato, lasciando quindi scoperti i vuoti di organico creatisi a causa dei collocamenti a riposo di insegnanti già nell'anno 2015.

Nei confronti delle **scuole** si è rinnovata l'offerta di proposte attraverso lo strumento del "Crescere in Città", sostenendo in particolare le attività co-progettate, a conferma di una prassi metodologica riconosciuta e condivisa dalle e dagli Insegnanti dei Centri di Cultura per il Gioco, attente/i ad accogliere le esigenze portate da Insegnanti delle Scuole di diverso ordine e grado.

Considerato il significativo interesse è stato possibile approfondire il tema matematica e gioco sia attraverso l'utilizzo degli origami, sia attraverso la scelta di alcuni giochi di logica e tavoliere, anche in previsione dell'apertura della nuova sede "**Il Paguro**" la ludoteca a vocazione scientifica, nei confronti della quale è stato possibile indirizzare l'interesse del progetto "**Eureka si muove**" promosso dall'Unione Industriale (Skillab-Federmeccanica).

In questa direzione trovano spazio le collaborazioni esterne, che hanno portato a realizzare attività specifiche, ampliando la conoscenza e la reciproca relazione con l'Assessorato alla Cultura, con Xké? Il Laboratorio della curiosità, con l'Ufficio Scolastico Regionale, con le Cooperative Educative. Nonostante le difficoltà si è inoltre proceduto a formalizzare le prassi di lavoro nelle ludoteche al fine di ottenere la **certificazioni di Qualità** come già altri servizi della Città.

Nella valutazione dell'andamento dell'anno, è necessario tener conto dell'organico del personale sempre più in carenza, a causa dei collocamenti a riposo e della mancata integrazione di nuovo personale.

Attraverso la preziosa risorsa dei Cantieri lavoro che ha inserito complessivamente nei Centri di Cultura per il Gioco 12 unità, è stato possibile garantire la sorveglianza porta e parte delle pulizie necessarie per il buon funzionamento del servizio.

Complessivamente i **Centri di Cultura per il Gioco** presenti sul territorio della Città comprendono:

8 Ludoteche

- AGORA' via Fossano 8
- ALIOSSI via Millelire 40
- CIRIMELA via Tempia 6
- DRAGO VOLANTE corso Cadore 20/8
- L'AQUILONE corso Bramante 75
- SAN GIOCONDO via Luini 195
- SERENDIPITY corso Orbassano 264
- IL PAGURO via Oropa 49.

1 Centro per la Cultura Ludica

Il Centro per la Cultura Ludica "**Walter Ferrarotti**", via Fiesole 15/a

1 Gruppo Gioco in Ospedale situato presso 2 sedi di servizio:

- Ospedale Infantile Regine Margherita - piazza Polonia
- Ospedale Martini - via Tofane

Per presentare una corretta analisi dell'andamento dell'anno scolastico 2015-2016 è necessario considerare:

- Le criticità strutturali della Ludoteca Avrah KaDabra di corso San Maurizio 6, ancora inagibile per tutto il 2016, per infiltrazioni dal tetto; considerato che non è stato possibile risolvere i problemi strutturali, e che si sono presentate continue criticità dal giugno 2014, mai risolte definitivamente, a settembre 2016 l'edificio è stato restituito al patrimonio.
- La momentanea interruzione del servizio della Ludoteca Cirimela in quanto da settembre 2015 a giugno 2016 nei locali della ludoteca è stato necessario ospitare il nido di via Oxilia. La Ludoteca ha quindi ripreso a funzionare nell'ottobre 2016. Conseguentemente, di queste due sedi si è definita la mobilità delle Insegnanti, che hanno dovuto svolgere gran parte dei percorsi direttamente nelle scuole, essendo assegnate temporaneamente in servizio presso altre ludoteche.

Per consentire una più ampia offerta del servizio, sino a giugno 2016 è stato possibile integrare il Personale comunale con Educatori di Agenzie educative esterne, utilizzando fondi di ITER e risorse ex Legge 285/97.

Sono stati esperiti specifici bandi di gara, (per Ludoteche, e il rinnovo per il secondo anno per il GGO come previsto nella gara 2015), utili all'assegnazione di incarichi ad Agenzie educative finalizzate al prolungamento del servizio, che hanno determinata l'assegnazione espressa nella tabella seguente.

Pur avendo maturato una certa esperienza nella relazione con educatori di agenzie educative esterne, resta notevole lo sforzo per sostenere il servizio nei periodi di passaggio, specialmente quando i tempi non coincidono. Nel tentativo di garantire il miglior servizio possibile si modificano la gestione e gli orari del personale. Inoltre, l'inserimento di figure nuove tra gli educatori esterni rende necessario un periodo di inserimento/adattamento, che richiede al personale di ITER impegno e un maggiore sforzo formativo, necessario a garantire la continuità del progetto educativo.

Questo costante sforzo organizzativo interno è indice di flessibilità e di disponibilità alla condivisione del progetto educativo da parte del personale, permettendo di continuare ad offrire all'utenza un buon servizio.

Per consentire una migliore presentazione delle attività svolte, la relazione si sviluppa in paragrafi definiti come segue:

1. **Crescere in città**, per le attività realizzate con le scuole e **Formazione**, per raccogliere complessivamente l'impegno formativo nel 2016
2. **Progetti sperimentali innovativi**, per presentare alcune particolari esperienze che non rientrano nella quotidiana e tradizionale offerta di attività;
3. **Eventi cittadini**, per raccontare le manifestazioni in piazze aperte a scuole e famiglie;
4. **Tempi per le Famiglie**, per presentare sia aperture quotidiane che diverse iniziative territoriali;
5. **Il Centro per la Cultura Ludica "W.Ferrarotti"**
6. **Il Gruppo gioco Ospedale**
7. **Conclusioni**, per sottolineare alcuni nodi critici, nell'intenzione di dare continuità a un impegno educativo e gestionale di qualità.

1) CRESCERE IN CITTÀ

Crescere in città – Scuole

Le attività di tutti i Centri di Cultura per il Gioco rivolte alle scuole si sono sviluppate attraverso 36 proposte di percorsi nel Crescere in Città; inoltre si sono organizzati gli eventi particolari rivolti alle scuole nello spazio Agora' di piazza Castello (in collaborazione con Xké? Il laboratorio della curiosità) svolti a gennaio e febbraio 2016.

Crescere in città adulti – Formazione

In questo anno scolastico sono stati avviati 6 corsi di formazione sul tema del gioco che hanno coinvolto 65 insegnanti. L'impegno sul versante della formazione nel 2016 si è arricchito dell'esperienza di formazione richiesta dalla Cooperativa AICS sul tema del Giocattolo di tradizione Popolare, che si è svolto presso il Centro per la Cultura Ludica per un totale di 20 ore, impegnando le Insegnanti per 3 fine settimana (il sabato dalle 9 alle 18) con un gruppo di 9 educatori

Centri di cultura per il Gioco Integrazione con altre Agenzie		
estensione servizio gennaio - giugno 2016		
	LUDOPICCOLI	POMERIGGI DI GIOCO
sede	mattino	pomeriggio
Agorà	Educazione Progetto (2 ED)	=====
Aliossi	Terzo Tempo (2 ED)	Terzo Tempo (3 ED)
Drago Volante	Cemea (2 ED)	Cemea (3 ED)
L'Aquilone	Strana Idea (2 ED)	
SanGiocondo	Un sogno per Tutti (2 ED)	Un Sogno per Tutti (3 ED)
Serendipity - solo personale ITER		
OIRM - NPI / BIBLIOMOUSE	Giochimpara (1 ED)	

2) PROGETTI SPERIMENTALI/ INNOVATIVI:

Origami

Prosegue l'impegno per approfondire il tema degli origami sia come esperienza socializzante sia come occasione di apprendimento della geometria e della matematica.

La proposta didattica per le classi che ha consentito di approfondire il tema declinandolo nelle diverse discipline, ha rinnovato l'interesse per gli origami emerso dalla verifica positiva e dall'interesse suscitato; questo ci ha indotto ad inserire il tema nelle proposte del Festival dell'Educazione 2016.

M'ami

La collaborazione avviata nel 2014 con l'ASL TO1, con il progetto **M'ami**, in stretta relazione con la ludoteca l'Aquilone presso la sede di corso Bramante, prosegue anche nel 2016. Il progetto M'ami promosso dall'ASL TO1, e sostenuto dalla Compagnia di San Paolo, consente di offrire senza costi aggiuntivi un servizio di accompagnamento alle neo mamme (con bambine/i al di sotto di un anno) e di sostegno alla genitorialità. La verifica positiva di questa collaborazione richiede la definizione di un protocollo specifico con l'ASL TO1, per stabilirne gli sviluppi e le possibili espansioni anche in altre sedi.

InSEDIamenti ludici¹

Prosegue l'impegno e l'ampliamento delle SEDIE gioco, che ha consentito di recuperare a nuova funzione più di 100 sedie che sono state trasformate in installazioni ludiche divertenti ed innovative. Oggi il progetto prevede un'offerta formativa per Insegnanti e anche la diffusione dell'idea in una dimensione nazionale di collaborazione con altre realtà ludiche, condividendo la sfida creativa e la disponibilità all'innovazione. Gli InSEDIamenti ludici sono sempre più utilizzati come proposta per le scuole per segnare il territorio. Sono gli stessi bambini che realizzano le sedie gioco, le sedie ben si prestano ad essere strumenti di pacifiche invasioni di piazze e strade. L'inserimento di QR code applicati ad alcune sedie consente di trovarne facilmente le regole, ma anche le curiosità, approfondimenti, la storia legata al singolo gioco, e che in prospettiva potrebbe anche raccogliere e mettere a disposizione le varianti del gioco o i punteggi raggiunti in tornei cittadini... e altro ancora! Questo può essere un significativo progetto in espansione.

L'interesse e il carattere innovativo e originale del progetto richiederebbero la definizione di una forma di licenza *Creative Commons*, che consenta di far circolare l'idea e di raccogliere altre adesioni alimentando la cultura ludica, l'attenzione all'ambiente e valorizzando la creatività di ciascuno.

In particolare quest'anno è rilevante l'esposizione allestita per:

- il Festival dell'Educazione 2016 presso la Cavallerizza reale,
- in occasione del Festival dell'Oralità Popolare presso la sede del Polo del '900 e lungo via del Carmine.

¹ **InSEDIamenti ludici¹** – progetto innovativo nato dalla disponibilità creativa e dalla competenze ludica del personale dei Centri di cultura per il Gioco con l'obiettivo di creare giochi sostenibili realizzati con materiale di recupero, partendo da una vecchia sedia rotta per sottolineare come il rispetto per l'ambiente passa anche attraverso piccoli interventi di recupero come quello di una sedia fuori uso che rinasce come installazione di gioco. Questo lavoro ha consentito di recuperare a nuova funzione più di 100 sedie che sono state trasformate in un giocattolo divertente ed innovativo.

Summer Junior University

Prosegue anche la collaborazione delle Ludoteche con il progetto *Summer Junior University* sono state la base di partenza e l'arrivo di un'esperienza nuova e interessante per ragazzi e ragazze tra i 12 e i 14 anni (progetto promosso da Città di Torino, Politecnico, Università di Torino e Xkè Il Laboratorio della curiosità, IAAD, Casa del Teatro Ragazzi e CUS Torino).

Nei diversi luoghi è stato possibile scoprire il mondo universitario attraverso esperienze di laboratorio, entrando in contatto con una realtà nuova e stimolante. Per un'intera settimana, dal lunedì al venerdì, i gruppi di ragazze e ragazzi sono stati accompagnati (da 1 insegnante ITER e 7 animatori esterni) nelle diverse sedi, dove si sono misurati direttamente, con il supporto e la supervisione di tutor, in diversi campi tecnico-scientifici.

L'esperienza si è rivelata interessante e significativa e sarà ripetuta, tenendo conto delle osservazioni e degli aggiustamenti proposti durante la verifica.

3) EVENTI CITTADINI:

A seguire si riportano alcuni eventi di dimensione cittadina hanno coinvolto nell'arco dell'anno i Centri di Cultura per il gioco. Tra questi:

Agora', la struttura collocata in piazza Castello fronte Prefettura, in occasione di Expò 2015 è stata un'occasione per presentare le attività dei Centri di cultura per il Gioco. Anche nei primi mesi del 2016 (gennaio e febbraio) è proseguita l'esperienza di dicembre, presentando attività di origami e attività ludiche legate al Carnevale, per le classi e per l'utenza libera. Sono state accolte 8 classi di scuola Infanzia e 5 classi di scuola primaria per un totale di 13 classi con 339 utenti.

Lingua Madre, settimana dal 15 al 21 febbraio 2016. In questa occasione si è avviata una collaborazione con i Servizi Educativi che ha consentito di dedicare a questo tema le proposte di attività delle Ludoteche all'utenza libera nell'arco della settimana; presso il CCL il 17 febbraio 2016 ha avuto luogo un incontro con le Insegnanti interessate, dedicato all'apprendimento della lingua inglese attraverso il gioco.

Giornata Mondiale del Gioco (venerdì 27 e sabato 28 maggio 2016). È ormai un appuntamento consolidato, che si traduce in una grande festa cittadina. Quest'anno si è *sviluppata in modo diffuso in città*: ogni ludoteca ha attivato un momento di festa per Bambine/i e famiglie, presso la propria sede, moltiplicando le occasioni di gioco. Questa giornata, festeggiata in tutto il mondo, pone l'accento sul *diritto al gioco* non solo per i bambini, ma come occasione di crescita culturale e scambio intergenerazionale per ciascuno, in una dimensione di condivisione con i popoli di tutto il mondo.

Festival dell'Educazione: la partecipazione al Festival, oltre ad essere un efficace momento di formazione interna per tutto il personale, ha coinvolto i centri di Cultura per il Gioco in diverse forme di partecipazione: presentazione di esperienze e coordinamento di seminari e workshop.

Le nuove tecnologie per il gioco e lo studio in ospedale *Open Education e Scuola in Ospedale*. Nel seminario si presentano: il progetto del Gruppo Gioco in Ospedale-Playhospital curato dalla Città di Torino; il portale "FARE", un archivio contenente migliaia di learning objects, ovvero diversi documenti tra immagini, filmati, videogiochi didattici e libri di testo, liberamente scaricabili ed utilizzabili per la composizione di altri oggetti;

Eureka! Funziona! 2016 È un progetto europeo innovativo, che nasce dalla volontà di Federmeccanica di riproporre in Italia un'esperienza finlandese, finalizzata a sviluppare maggiori capacità tecnico-scientifiche in bambine e bambini a partire dalla scuola primaria.

Origami e Apprendimenti: l'origami è un'arte nata tanti secoli fa, che ancora oggi riesce ad incantare grazie alla sua forza, espressa con originale semplicità. I recenti dati restituiti dall'INVALSI confermano, a partire dalla scuola primaria, una certa criticità nell'apprendimento della geometria; potrebbe essere dunque utile un diverso approccio all'ambito di *spazio e figure* attraverso l'uso degli origami. Inoltre, presso le Ludoteche sono state predisposte visite guidate ai servizi, nonché, domenica 13 novembre, un'apertura straordinaria per le famiglie della ludoteca Serendipity, che ha accolto in visita anche l'Assessora Patti.

Settimana Giochi di Società Hasbro: anche quest'anno, dal 23 al 28 novembre 2016 si è riproposta l'adesione alla settimana dei giochi in scatola – seppure in modo più contenuto per le motivazioni già espresse precedentemente. In ogni caso, grazie al supporto del Centro per la Cultura Ludica, e con il coinvolgimento di alcune Ludoteche, in questa settimana si è giocato con maggior foga in molti luoghi, dalle scuole agli ospedali, alle famiglie. Protagonisti indiscussi i giochi di società, che hanno consentito di collezionare ore di gioco per concorrere al titolo di *Città del Gioco*. In questo tipo di eventi l'importante è partecipare: così facendo abbiamo avviato una collaborazione con la ditta Hasbro, che anche questa volta ha fornito gratuitamente più di 20 scatole-gioco.

Nella maggioranza di queste occasioni è difficile ottenere una corretta rilevazione delle presenze, ma dalle verifiche sul campo e dagli incontri di coordinamento svolti, si può tranquillamente affermare che ci sia stata un'affluenza significativa di pubblico (più di 500 partecipazioni), che ha scelto tra le numerose proposte messe in campo.

4) TEMPI PER LE FAMIGLIE

Oltre agli eventi sopradescritti, che sono stati condivisi con le famiglie, le proposte educative rivolte a bambine/i, ragazze/i e famiglie hanno interessato tutti i servizi del Gioco, seppure con alcune differenti connotazioni.

Le Ludoteche hanno confermato l'impegno di offerte quotidiane per il tempo libero attraverso:

- **Pomeriggi di gioco**, rivolti ad un target di utenti dai 3 ai 14 anni di età, in cui sono state raccolte **340** tessere caleidoscopio, con un dato di passaggi pomeridiani pari a più di **11.213** bambine/i e **10.497** adulti, per un totale di circa 21.710 passaggi;
- **LudoPiccoli**, il servizio dedicate ai più piccoli (fino ai 3 anni) con attività specifiche, che si è svolto per 5 mattinate solo fino a giugno 2016, poi da settembre a dicembre 2016 si è ridotto a 3 mattinate. Questo servizio è particolarmente gradito delle famiglie (**572** tessere, **14155** presenze bambini e **14515** adulti per un totale **28670** presenze) comprese le tessere del ludobaby Giotto di corso Bramante;
- Le feste in ludoteca, un'altra specifica offerta per le famiglie. Nel 2014/2015 nelle diverse sedi sono state proposte complessivamente **21 feste a tema in Ludoteca**, rivolte all'utenza libera territoriale, svolte con estensione dell'orario pomeridiano o al sabato, che hanno coinvolto complessivamente **816** bambine/i e **697** adulti.

5) IL CENTRO PER LA CULTURA LUDICA “Walter Ferrarotti”

Le 3 insegnanti del Centro sono state impegnate nelle attività rivolte alle classi e nella formazione, ma al contempo hanno mantenuto la disponibilità ad intervenire per aiutare le colleghe di SanGiocondo tra settembre e dicembre 2016.

A seguito di ripetuti atti vandalici (incendio del cassonetto della plastica che ha riempito di fumo e fuliggine gran parte dell’edificio e dei materiali in esposizione) il servizio è stato interrotto da aprile a giugno 2016; pertanto il personale si è dedicato in gran parte alla risistemazione dei materiali delle collezioni e alla catalogazione dei materiali stessi, in quanto la Direzione ha programmato lo spostamento della sede in un nuovo edificio.

In ogni caso sono state realizzate le attività previste nel *Crescere in città*, svolgendole direttamente a scuola (vedi dati complessivi). Fino a quando è stato possibile si sono svolte le seguenti attività:

- **visite alle collezioni**, che hanno interessato 7 gruppi prevalentemente dell’UniTo Scienze della Formazione, Istituto Flora e 2 Scuole della Provincia;
- **proposte di formazione** co- progettate, in particolare:
- il coinvolgimento nel percorso di formazione di ragazze/i del **Servizio Civile volontario** della Divisione Servizi Educativi;
- il corso per educatori AICS “**Trasformazioni Ludiche** - Il gioco della reinvenzione creativa di materiali di scarto” 20 ore - (5/12/19 novembre 2016 + 2 ore verifica finale)
- la preparazione e l’allestimento della **mostra “I Percorsi della Memoria”**, richiesta dal Comune di Bra e allestita presso il Museo del giocattolo di Bra dal 15 maggio al 15 giugno 2016;
- le richieste di **consulenze** che arrivano dalle scuole o da Agenzie educative di territorio.

6) GRUPPO GIOCO IN OSPEDALE

Il servizio si svolge nelle **Sale gioco in Ospedale** di 2 Ospedali cittadini: l’OIRM e l’Ospedale Martini. Reparto pediatrico. Attualmente presenta una grave sofferenza in quanto tra il 2013 e il 2016 l’organico si è ridotto di 5 unità. Fortunatamente, a gennaio 2016 sono state inserite 2 insegnanti trasposte dalla Divisione Servizi educativi: le 2 educatrici della Divisione Servizi Educativi (parzialmente inidonee), pur avendo avuto un periodo di accompagnamento relativamente breve, stanno dimostrando ottima capacità di integrazione e sensibilità rispetto alla delicatezza del lavoro.

Ad oggi l’organico totale è di 6 insegnanti comunali di Iter: 3 insegnanti assegnate alle sale gioco dell’OIRM e 3 insegnanti al Reparto pediatrico del Martini (che in quest’anno si ridurrà di un’ulteriore unità).

Oltre alla presenza di educatrici nei Reparti, in questo momento, è particolarmente significativo l’impegno per realizzare strumenti didattici utili a migliorare la comunicazione verso le famiglie e le/i bambine/i, in particolare:

- 2 percorsi di **accompagnamento all’intervento chirurgico**: Operazione in Gioco all’Ospedale Infantile Regina Margherita e **GiocoOperando** presso il Dipartimento Pediatrico dell’Ospedale Martini;
- l’impegno nella **collaborazione con il Reparti** di Cardiologia, e Onco-Ematologia (OIRM) e con il Reparto di Otorino-laringoiatria (Ospedale Martini per l’accompagnamento all’intervento chirurgico per l’Impianto Cocleare).

OIRM - RIEPILOGO DATI 2015

Tabella riassuntiva delle attività di accompagnamento alle diverse tipologie di interventi

Onco Ematologia	Gastro/nefrologia	Cardiologia/Sala Emodinamica	Week	Alta Intensità	Media Complessità
45	20	89	1239	102	417

Totale complessivo 1912

Riepilogo dati Bibliomouse 2015

	Giorni di apertura	Presenze Bambine/i			Prestito		Suddivisione per Età			
		Lettori	Giocatori	Computer	libri	DVD	0/3	4/6	7/11	12/16
Totali	282	2741	1443	58	1707	176	566	728	852	595

Riepilogo dati ospedale Martini 2015

Tipologie di servizio	Degenza	Giocooperando	Interventi cocleari
TOTALI	2524	201	14

Resta inoltre l'impegno nei Reparti (Neuropsichiatria e D.H.-Neurochirurgia) in cui siamo presenti nella gestione delle sale gioco e con proposte di gioco al letto dei bambini (in media 20/25 letti costantemente impegnati) mentre non è stato possibile sostituire la presenza quotidiana in Chirurgia e Nefrologia.

Presso Bibliomouse (la Biblioteca in Ospedale dell'OIRM) i bambini (ricoverati o in attesa di esami) che hanno usufruito del servizio, hanno potuto utilizzare il prestito di libri e giochi, o partecipare ad attività a tema che, in parte, si sono svolte con il coinvolgimento del Museo del Cinema, con il MAO, con la Scuola Ospedaliera e la Direzione dell'Ospedale. La stretta collaborazione con alcune Associazioni di Volontariato ha consentito di ampliare i giorni di apertura, offrendo un servizio anche al sabato e al pomeriggio.

A seguito del Convegno del 2014, per il trentennale del Servizio, si è formalizzato l'impegno dell'Azienda Ospedaliera Città della Salute (che comprende l'OIRM) attraverso una apposita convenzione di durata biennale (scadenza giugno 2017), che prevede il riconoscimento a ITER di un contributo di €20.000 annui per il servizio.

Questo ha consentito di integrare il personale con l'inserimento di 2 educatrici esterne in NPI e nel DH del NPI, rispondendo - almeno per questo Reparto - all'esigenza di sostituire il personale andato in pensione.

In campo nazionale continua la collaborazione con altre realtà ospedaliere all'interno di **CISGO (Coordinamento Italiano Specialisti del Gioco in Ospedale)** che consente *un confronto* tra gli *educatori del gioco* impegnati in attività ludiche in ospedale. Il riferimento si può trovare nel *Play Specialist*, (o *Child life specialist*): una figura professionale già presente in altri Paesi Europei, che definisce un professionista specificatamente preparato per portare avanti attività di gioco e di preparazione alla degenza ospedaliera di minori (per es. in casi di diagnostica o interventi chirurgici) e di mediazione dell'informazione per i bambini e le famiglie in ospedale. Attraverso questo tavolo di confronto abbiamo potuto ospitare 2 educatrici di Parma per 4 giorni, in un progetto di scambio formativo molto significativo.

Con questo obiettivo sta nascendo un organismo di scambio e di coordinamento che aiuti e sostenga lo sforzo che educatori e animatori stanno portando avanti in diverse realtà ospedaliere italiane, per garantire in ospedale la presenza di una figura preparata ad accompagnare le persone all'evento traumatico della malattia e del ricovero.

7) CONCLUSIONI

Anche quest'anno ha visto i Centri di cultura per il Gioco impegnati nel sostenere non solo il lavoro quotidiano, ma anche significative esperienze culturali, dimostrando impegno e professionalità.

L'impegno per arrivare alla certificazione di Qualità ha reso necessaria una revisione interna su modalità e procedure di relazione con il pubblico (sia Famiglie sia Scuole), sul ruolo e la figura dell'educatore in ludoteca, sostenuta dalla Carta Nazionale delle Ludoteche, ma declinata su un modello di servizio che da 30 anni offre un presidio ludico sul territorio cittadino.

L'impegno ad uniformare comportamenti e modelli di rilevamento dati è stato un efficace stimolo per il confronto, che ha prodotto una concreta condivisione di prassi, pur assicurando una differenziazione di scelte progettuali rispettose delle differenti tipologie di utenti e della complessità dei territori in cui si trovano i servizi.

Restano alcune priorità contingenti:

- 1) la necessità di dare continuità ai servizi, anche utilizzando nuove risorse a fronte della costante riduzione dell'organico causato principalmente dai pensionamenti. La contrazione del personale e le mancate integrazioni hanno già determinato una riduzione dei giorni di apertura, aggravata dalla parziale chiusura di Cirimela e dalla definitiva chiusura di Avrah Kadabra; chiaramente questo ha determinato una riduzione del numero di tessere caleidoscopio e conseguentemente la riduzione del numero di utenti. In particolare, la carenza di organico è drammatica nel Gruppo gioco in Ospedale, dove si rischia di non poter continuare un lavoro di eccellenza se non vengono al più presto definite opportunità di integrazione del personale. Certo lo sforzo fatto nell'a.s. 2014/15 nel formare nuove forze vuole essere un impegno in questa direzione, ma

resta da prevedere e costruire un percorso burocratico-amministrativo che consenta di concretizzare quest'obiettivo, trovando la giusta modalità per impegnare queste/i ragazzi/e.

- 2) l'allestimento di una nuova sede per il Centro per la Cultura Ludica "*Walter Ferrarotti*" che si configura come uno sforzo notevole che non può essere rimandato ancora per molto, anche perché nel prossimo anno mancheranno dal servizio anche le 3 insegnanti attualmente impegnate: è importante costruire un progetto nuovo, in linea con i tempi, che però tenga conto delle esperienze fatte e che da queste possa trarre indicazioni per un nuovo progetto. Lo spostamento dei giocattoli delle diverse collezioni deve essere effettuato con molta cura e attenzione, trattandosi di materiali delicati e deteriorabili.
- 3) lo sforzo di ripensare al servizio per rispondere alle esigenze delle famiglie, cercando di trovare nuovi servizi educativi in cui bambine/i possano sperimentare l'autonomia e la relazione senza la presenza dei genitori, sperimentando i LUDO-BABY (Centri di Custodia – per la Regione Piemonte), dimostrano la sensibilità e la disponibilità del Servizio in funzione dei cambiamenti socio-culturali della comunità cittadina cui si rivolgono. Ma la particolare difficoltà in cui ci stiamo muovendo rende necessaria un'analisi attenta sull'impegno delle risorse e forse nel ripensamento vanno inseriti anche Asili Nido e Scuole per l'Infanzia, con l'obiettivo di ottimizzare risorse e costruire un pensiero comune.
- 4) L'attenzione alla nuova apertura del *Paguro* (ludoteca scientifica), merita di essere correttamente valutata, trattandosi di un edificio prevalentemente eco-sostenibile, il primo edificio progettato per essere una ludoteca! Pur nella consapevolezza dei tempi difficili che la P.A. sta attraversando, credo sia importante non disperdere lo sforzo fatto in questo senso, che ha visto lavorare insieme Settori diversi, progettisti e Impresa. Resta molto attuale la *mission* ludo-scientifica rivolta ad un'utenza di ragazze/i tra i 6 e i 16 anni, che consentirebbe di avviare una sperimentazione più che mai necessaria, considerando quanto si parli di "*fare qual cosa*" per questa fascia di ragazze/i, e quanto poco in concreto si sia realizzato in tal senso. Peraltro, al momento sono già disponibili arredi e una parte del materiale didattico-ludico.

Infine, merita una sottolineatura l'impegno quotidiano di tutto il personale che non è venuto a mancare, nonostante le difficoltà: l'attenzione alle famiglie e la qualità del servizio offerto sono stati oggetto di un puntuale lavoro di analisi e di condivisione sostenuto dai colleghi del Settore Qualità, a cui sono chiamate tutte le Ludoteche. Impegno che ha permesso di affrontare con successo l'*audit* del certificatore, che si è svolta a dicembre 2016 coinvolgendo 4 ludoteche su 6, e che ci ha permesso di conseguire la ***Certificazione di Qualità*** per tutte le ludoteche di Iter.

CENTRO DI CULTURA PER L'EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E ALL'AGRICOLTURA – CASCINA FALCHERA

Cascina Falchera è una fattoria urbana: qui, i bambini e i ragazzi della Città hanno la possibilità di vivere, in un ambiente a loro misura, esperienze negli ambiti delle *Coltivazioni*, degli *Allevamenti* e della *Trasformazione dei prodotti*.

La cascina è un insieme di componenti la cui stretta e necessaria interazione si rivela vivendo gli spazi ed i tempi delle attività e sperimentando i movimenti di materia/e ed energia/e, utili per rispondere alle necessità degli esseri viventi (piante, animali, persone) o alle esigenze produttive.

Per chi vive in un ambiente urbanizzato diventa indispensabile compiere esperienze legate alla natura e ai suoi aspetti dinamici, ciclici ed interattivi.

Attraverso l'esperienza diretta si può superare l'atteggiamento di estraneità e passività che contraddistingue troppo spesso le situazioni educative e contrastare la riduzione del rapporto con l'ambiente alla fruizione di messaggi mass-mediali.

Si può imparare ad osservare, stabilire collegamenti tra gli eventi ed interpretare i cambiamenti costruendo un significato del tempo dal punto di vista biologico e sociale.

La Cascina Falchera offre la possibilità di affrontare la complessità delle relazioni tra agricoltura e ambiente. I campi, la stalla, gli orti, il frutteto, il pollaio e gli spazi attrezzati per le trasformazioni alimentari propongono un contesto che mira a stimolare la scoperta, consentire l'esperienza e contribuire a sviluppare conoscenze.

I percorsi coinvolgono ambiti significativi e affrontano tematiche atte a sviluppare la riflessione, stimolare il pensiero critico ed indirizzare lo sviluppo cognitivo nell'acquisizione del concetto di *unità biologica*, intesa come relazione fra gli elementi che caratterizzano l'ambiente. I percorsi caratterizzati da continuità favoriscono il coinvolgimento personale anche dal punto di vista affettivo e comunicativo, attivando il senso di appartenenza e di rispetto per l'ambiente.

Vivere in un contesto che permette il contatto con organismi viventi e fenomeni naturali attiva la sensorialità e affina le capacità percettive, promuove interazioni positive e determina sensazioni di benessere. Il corpo ha un ruolo centrale nelle esperienze, è l'elemento che permette il contatto, la messa alla prova di capacità e la realizzazione di effetti e di risultati quali la coordinazione dei movimenti nello svolgere diverse forme di attività, il controllo della forza fisica, la sperimentazione delle potenzialità e dei limiti della propria fisicità.

Sperimentare nuove azioni, ripeterle in modo autonomo e in condivisione con altri comparando causa ed effetto del proprio agire e del gruppo sensibilizza alla conoscenza del proprio corpo nello spazio e nel tempo e attiva confronti e cooperazione, stabilisce nuove modalità nelle dinamiche interpersonali. L'esplorazione e la scoperta sensoriale di odori, sensazioni tattili, rumori "nuovi" esprime un contatto reale con l'ambiente e gli organismi che lo abitano, produce nuove curiosità e crea le condizioni per voler approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Il coinvolgimento della persona nella sua totalità trova riscontro nelle "indicazioni per il curriculum per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione".

I principi metodologici che compongono la strategia educativa della Cascina sono quelli della ricerca, dell'esperienza sul campo, dell'educazione scientifica e del lavoro. I progetti che si attivano comportano operazioni di interconnessione, di separazione e di contestualizzazione

Nell'ambito delle attività, promosse e attivate dalla cascina, si rileva dai dati di partecipazione, l'interesse del mondo della scuola ai temi dell'educazione ambientale e della sostenibilità.

Il soggiorno in struttura permette una continuità di esperienza nella conduzione della cascina, favorisce autonomia e coesione del gruppo classe tra i pari e i docenti che li accompagnano.

A Cascina Falchera è possibile coltivare, curare, raccogliere e trasformare i prodotti ma anche riflettere sulle azioni, sulle cause e gli effetti di comportamenti consapevoli o su esercizio di pratiche non sostenibili.

La collaborazione tra i firmatari del protocollo consente un dibattito e uno scambio di esperienze continuo, amplia la possibilità di disseminare buone pratiche sostenibili, ed è caratterizzata da: interdisciplinarietà, acquisizione di valori, sviluppo del pensiero critico, molteplici metodologie didattiche e decisioni condivise e partecipate.

Consumo consapevole

Infine si è partecipato al progetto interistituzionale *“Il menù l’ho fatto io”* che vede in rete progettuale Regione Piemonte, Città Metropolitana, la Città di Torino e ITER in sinergia con 10 classi primarie torinesi. Partendo da cognizioni di educazione alimentare e riflessioni partecipate con i ragazzi siamo arrivati ad una proposta di menù alla ristorazione scolastica: un menù che accoglie e coniuga gusto e corretta alimentazione, e che verrà erogato a tutte le scuole.

Nell’ambito del progetto, Cascina Falchera si pone come contesto reale e naturale per scoprire tempi agronomici e scelte alimentari. Attraverso la stagionalità e il territorio si può ricostruire l’arco del tempo che va dalla semina al raccolto; scoprire gusti e disgusti con prove di analisi sensoriale e infine, trasformando farine e ortaggi, comprendere tempi di preparazione e scelte alimentari.

CENTRO PER L'EDUCAZIONE SULL'AMBIENTE MEDITERRANEO CITTÀ DI TORINO LOANO

Il soggiorno, dedicato all'educazione ambientale e alla sostenibilità, si rivolge alle classi della scuola primaria della Città di Torino e della Regione Piemonte, e si realizza presso il Laboratorio Didattico sull'*Ambiente Mediterraneo* "Città di Torino", sito in via Aurelia n. 446 Loano (SV).

Il laboratorio didattico *Ambiente Mediterraneo*, autorizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione con decreto Prot. n. 7806 del 2/12/86, è attivo da ottobre a giugno, è a carattere residenziale e si articola in 5 giorni, dal lunedì al venerdì.

Gli educatori che operano presso il Laboratorio *Ambiente Mediterraneo*, in collaborazione con gli insegnanti titolari delle classi di Torino e del Piemonte, coprogettano e conducono le unità didattiche finalizzate alla conoscenza del territorio del Ponente Ligure.

I percorsi didattici sono articolati in **Unità Didattiche** e **Attività Culturali**.

Le **Unità Didattiche** sono finalizzate all'esperienza diretta della realtà ambientale mediterranea.

Le **Attività Culturali** sono finalizzate alla conoscenza dell'ambiente storico-culturale specifico della Riviera Ligure di Ponente, in particolare del Savonese.

L'itinerario metodologico-didattico, svolto nella settimana di studio, vuole cogliere con il gruppo-classe l'obiettivo generale di realizzare un'esperienza di approccio globale sull'ambiente mediterraneo. In particolare vuole:

- osservare e conoscere i vari fattori climatici, antropologici, faunistici, botanici, ecc., che concorrono a determinare la fisionomia dell'ambiente.
- osservare e conoscere come l'ecosistema ed i fattori che lo compongono non siano fatti statici, ma mutino e ristrutturino nel tempo le loro relazioni.
- analizzare come l'uomo percepisce l'ambiente che lo circonda e ne entra in relazione.
- promuovere nuovi atteggiamenti e competenze di uso ecocompatibile e sostenibile della risorsa ambiente.
- sperimentare la propria autonomia e la condivisione di spazio, tempo e opportunità con il gruppo.
- gli stimoli offerti dall'équipe del Laboratorio in ogni singola unità didattica sono modulati e graduati in complessità, in relazione all'età di riferimento e al periodo stagionale, in stretta relazione con i contenuti delle indicazioni ministeriali.

Nel 2016 al laboratorio sono pervenute 60 domande da scuole torinesi, si sono soddisfatte 52 richieste.

SOGGIONO DIDATTICO PRACATINAT

Il Laboratorio di Pracatinat propone stages educativi di supporto alla scuola, affinché possa perseguire le proprie finalità educative e formative, affrontando le problematiche che derivano dai profondi e rapidi mutamenti della nostra società e che ciascun insegnante, quotidianamente, si trova a dover affrontare in classe con i propri bambini.

Negli stages si accompagnano i bambini ed i ragazzi ad attrezzarsi per stare meglio come persone e come società nel presente e nel futuro, salvaguardando gli ambienti di vita.

Le finalità sono elevate, i problemi da affrontare estremamente complessi e sicuramente non risolvibili in brevi stages. Ma qualcosa si può fare, come stupire ed emozionare un po' i bambini ed i ragazzi che frequentano **Pracatinat**, producendo apprendimenti importanti per la loro vita.

Uno stage a **Pracatinat** è l'occasione per comprendere meglio le relazioni che ciascuno intrattiene con la comunità di amici o di compagni, con i luoghi della socialità e con l'ambiente di vita, nonché per ascoltare con più attenzione i bisogni individuali e collettivi in una società che offre una pluralità di esperienze e modelli di riferimento e che incrementa frammentazione e confusione. Dallo stage ci aspettiamo che i bambini e i ragazzi, per esempio, sviluppino una maggiore cura delle relazioni con i compagni e con gli insegnanti o degli spazi di vita comuni, oppure che riescano a valorizzarsi reciprocamente, a vedere le azioni che ciascuno può realizzare insieme agli altri per cercare di migliorare le condizioni di vita, affrontando problemi comuni e condivisi.

Il Laboratorio è riconosciuto da:

- Ministero dell'Ambiente
- Ministero della Pubblica Istruzione

e opera in rapporto collaborativo con:

- Regione Piemonte
- Comune di Torino ed altri Enti locali
- Provincia di Torino
- CE.SE.DI (Centro Servizi Didattici) della Provincia di Torino.

Il Laboratorio didattico di Pracatinat collabora con ITER in forza di una Convenzione, che individua la fornitura di servizi residenziali realizzati presso il complesso di Pracatinat, servizi che prevedono, nel campo della sostenibilità, le attività educative di supporto alla scuola sopra descritte.

Nel 2016 sono pervenute 54 richieste di soggiorno di cui evase 46.

SETTORE FORMAZIONE – ITER

1. CORSI FORMAZIONE - AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE RIVOLTI ALL'ESTERNO

Collaborazione con la Casa Editrice Junior – Spaggiari (Bergamo-Parma).

La collaborazione avviata negli scorsi anni con la rivista nazionale Bambini-JUNIOR del gruppo editoriale Spaggiari è proseguita anche nel 2016.

Durante l'anno è stato attivato il corso di aggiornamento rivolto ad educatrici/educatori di nidi d'infanzia delle scuole di Venaria (To).

Il corso si è svolto utilizzando come formatori il personale interno ai centri di cultura, in particolare insegnanti del Laboratorio Teatrale “*A Caval Teatro*”.

Corso: “*I Teatri d'ombra*”

Rivolto a 32 educatrici - durata 8 ore - periodo: gennaio/febbraio 2016.

Compenso percepito: 800 euro.

2. AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE INCONTRI RIVOLTI AL PERSONALE ITER

Ciclo di incontri “*Dialoghi sull'educazione*” **Marzo - Aprile 2016**

Agli incontri hanno partecipato anche educatori ed insegnanti esterni a ITER.

- a. **Educazione e lotta alle povertà:** mappe e progetti per rompere il circolo vizioso delle povertà educative
Totale partecipanti: 144
Personale ITER: 43 – personale Area Servizi Educativi: 101 – insegnanti primaria e altri: 50
- b. **Ludo digitalstories:** il digital storytelling nei Centri di Cultura di ITER
Totale partecipanti: 141
Personale ITER: 38 – personale Area Servizi Educativi: 76 – insegnanti primaria e altri: 33
- c. **Culture, educazione e libertà femminile:** pregiudizi tra sessismo e razzismo
Totale partecipanti: 233
Personale ITER: 55 – personale Area Servizi Educativi: 122 – insegnanti primaria e altri: 56

3. AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE INCONTRI RIVOLTI AL PERSONALE ITER

Presentazione “Il Manifesto delle Avanguardie Educative” a cura delle ricercatrici INDIRE.

L'incontro è stato finalizzato a diffondere l'innovazione didattica e metodologica del Centro di Ricerca nel mondo della scuola e a proporre nuovi progetti e percorsi educativi e formativi.

Periodo: 18 maggio 2016

Partecipanti personale ITER: 46

Festival dell'educazione 2016 - 23-27 novembre 2016

Il Festival ha riservato alcuni incontri all'aggiornamento professionale del personale di ITER:

- mercoledì 23 novembre - **P01. ore 14.00 - 17.30 - prima sessione plenaria**

CONNESSIONI EDUCATIVE. IL CAMBIAMENTO E LA COSTRUZIONE DELLA CONOSCENZA

- giovedì 24 novembre - **S01. ore 09.00 - 10.30**

IL CAMBIAMENTO E LA COSTRUZIONE DELLA CONOSCENZA

- giovedì 24 novembre - **S31. Ore 11.00 - 13.00**

OUTDOOR EDUCATION

- giovedì 24 novembre - **S05. ore 14.00 - 16.00**

L'EDUCAZIONE AL CAMBIAMENTO: LUMINOSITÀ E CHIAROSCURI

- venerdì 25 novembre - **S18. ore 14.00 - 15.30**

FAMIGLIE AL PLURALE: STILI EDUCATIVI E MODELLI RELAZIONALI IN TRASFORMAZIONE

- sabato 26 novembre - **P02. ore 14.00 - 18.00 - seconda sessione plenaria**

CONNESSIONI EDUCATIVE. IL CAMBIAMENTO E LA COSTRUZIONE DELLA CONOSCENZA

Totale personale di ITER che ha partecipato ai seguenti appuntamenti: 72

TIROCINI – STAGE – CONVENZIONE UNIVERSITÀ DI TORINO

Prosegue la collaborazione con l'Università di Torino, in particolare con il Dipartimento di Scienze dell'Educazione per quanto riguarda l'attivazione **di tirocini formativi**. Gli stages sono stati attivati nei Centri di Cultura, in particolare **7 tirocini** così suddivisi:

- Laboratorio lettura, Villino Caprifoglio, v.le Medaglie d'Oro 88;
- Laboratorio Arti visive – Remida, via Ricasoli n°2;
- Centro di Cultura per il Cinema di animazione, via Millelire 40;
- Ludoteca Drago Volante, c.so Cadore 20;
- Ludoteca Agorà, v. Fossano 8;
- Ludoteca San Giocondo, via Luini 195;
- Ludoteca l'Aquilone, c.so Bramante 75.

TIROCINI – STAGE – CONVENZIONE ISTITUTO FLORA

Nel 2016 si sono attivati diversi tirocini-stage con corsisti/e provenienti dal corso “*Tecnico di laboratorio educativo*” autorizzato e finanziato dalla Regione Piemonte e attivato presso l'Istituto Flora. Gli stages sono stati attivati nei diversi Centri di Cultura, in particolare **8 tirocini** così suddivisi:

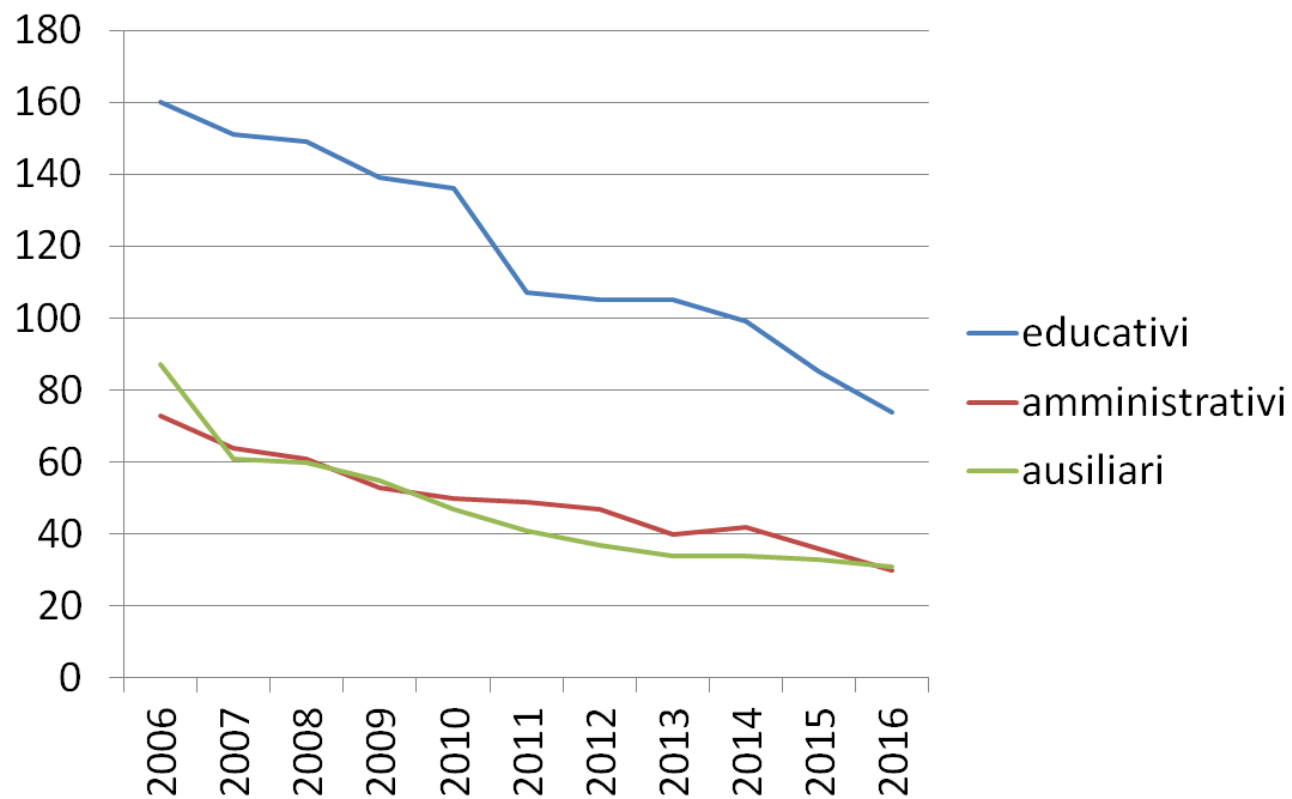
- n° 2 tirocinanti: Laboratorio musicale, Il Trillo - via Manin 20;
- n° 2 tirocinante: Centro per la Cultura Ludica, via Fiesole 15/a.
- n° 1 tirocinante: Laboratorio lettura, Villino Caprifoglio - v. le Medaglie d'Oro 88;
- n° 1 tirocinante: Laboratorio Lettura, Pinocchio – via Parenzo 42;
- n°1 tirocinante: Laboratorio teatrale “A Caval Teatro”, via Nuoro 20/c;
- n° 1 tirocinante: Centro di Cultura per il Cinema di animazione, Via Millelire 40.

CONSIDERAZIONI FINALI

Le considerazioni finali non possono che ripetere quanto già evidenziato nelle relazioni consuntive degli anni scorsi.

Le criticità maggiori che l'Istituzione deve affrontare riguardano sia le risorse di personale, sia le risorse finanziarie a disposizione.

Rispetto al primo punto la tabella illustra chiaramente le uscite del personale educativo che si avranno nei prossimi anni con un incremento notevole già iniziato nel 2015 e non previsto di tale entità.



INSEGNANTI ITER

ANNO	Organico	Personale in servizio	Pensionamenti
2013	100	99	1
2014	99	94	5
2015	94	78	16
2016	78	65	13
2017	65	59	6

Come si evince dal grafico, anche per il personale amministrativo ed ausiliario si rileva una continua diminuzione.

Se non si inserisce personale educativo, già a partire dal prossimo anno scolastico si perdono i laboratori di Lettura di Via Parenzo, Teatro di via Nuoro e la ludoteca Agorà. Inoltre il Gruppo Gioco in Ospedale del Regina Margherita si riduce ulteriormente.

Occorre considerare che già nel 2016 si è provveduto alla chiusura e alla restituzione all'Area Patrimonio della ludoteca Avrah Kadabra, in quanto non funzionale al servizio e con problemi di manutenzione.

Inoltre, a partire dal secondo semestre 2016, non è stato più attivo il Laboratorio didattico di Loano a causa delle ingenti risorse che occorreva destinare sia per la manutenzione ordinaria sia straordinaria. La mancata attivazione ha comportato, oltre a una riduzione dell'offerta educativa di ITER, anche una contrazione all'interno delle entrate proprie dell'Istituzione.

Lo stesso è avvenuto per il laboratorio di Pracatinat a causa delle note vicende legate alla liquidazione del Consorzio. Anche in questo caso la mancata organizzazione dei soggiorni ha comportato una minore entrata per l'Istituzione.

Sulla base delle considerazioni fatte, diventa urgente rivedere l'assetto di ITER e la sua organizzazione, anche alla luce del lavoro svolto dalle Responsabili Pedagogiche e dal gruppo di lavoro appositamente costituito. Si propone di partire dal ripensamento sul progetto dei SET e sull'individuazione di un Centro in grado di ospitare diversi servizi attualmente dislocati sul territorio, nonché dalla rivisitazione del Centro per la Cultura Ludica anche sotto l'aspetto progettuale; alle valutazioni in merito a Cascina Falchera e come utilizzare al meglio questa risorsa importante in ambito non solo cittadino.

RELAZIONE SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2016

Il Rendiconto di ITER per il 2016, chiude con un Avanzo di amministrazione vincolato di € 404.753,84 derivante dalle maggiori entrate a destinazione specifica e dalla nuova normativa in materia di bilancio.

Il trasferimento della Divisione Servizi Educativi per il contratto di servizio è stato di € 270.000,00 di cui € 240.000,00 da destinare al Consorzio Pracatinat per i soggiorni invernali dei periodi marzo-maggio 2016 e marzo-maggio 2017.

- **Entrate**

Nel 2016 le Entrate Extratributarie (Titolo III) sono state di € 369.641,36 originate dai proventi derivanti dalle quote di partecipazione alle attività dei centri di cultura, laboratori ambientali e soggiorni estivi ed invernali.

Le **Entrate da Trasferimenti** (Titolo II) ammontano a € 1.059.532,67 e sonocosì composte:

€ 291.200,00	Legge 285/97
€ 287.000,00	Città di Torino
€ 19.000,00	OIRM S.ANNA per GGO
€ 462.332,67	Fondazioni bancarie per progetti specifici

- **Spese**

Di seguito si elencano alcune spese meglio evidenziati nella sezione “ rappresentazione grafica”:

Attività educative € 400.805,06

Si confermano le attività educative storiche dell'Istituzione, in buona parte comprese nel Crescere in Città e per la programmazione rivolta ad incrementare le opportunità per le famiglie durante il tempo libero, ad integrazione del personale soprattutto nelle ludoteche.

Comprendono inoltre l'attività educativa svolta presso il Laboratorio sull'Ambiente Mediterraneo in Loano.

Formazione € 1.268,80

Così come per gli anni precedenti, anche per l'anno 2016 la formazione del personale educativo ha rivestito un particolare interesse all'interno della programmazione generale.

Soggiorni € 240.000,00 (a.s. 2015/2016)

La quota di Partecipazione è stabilita dalla convenzione tra ITER e il Consorzio Pracatinat. Copre le prestazioni che vengono fornite durante i soggiorni delle scuole cittadine.

Pulizia, sorveglianza e funzionamento € 432.022,17

- **Compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione € 800,00**

ITER recepisce la conversione in legge del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 che all'art.6 comma 2 stabilisce che la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, di enti che ricevono contributi derivanti da finanze pubbliche può dare luogo al rimborso spese ed eventualmente ad un gettone di presenza non superiore a 30 euro per seduta giornaliera.

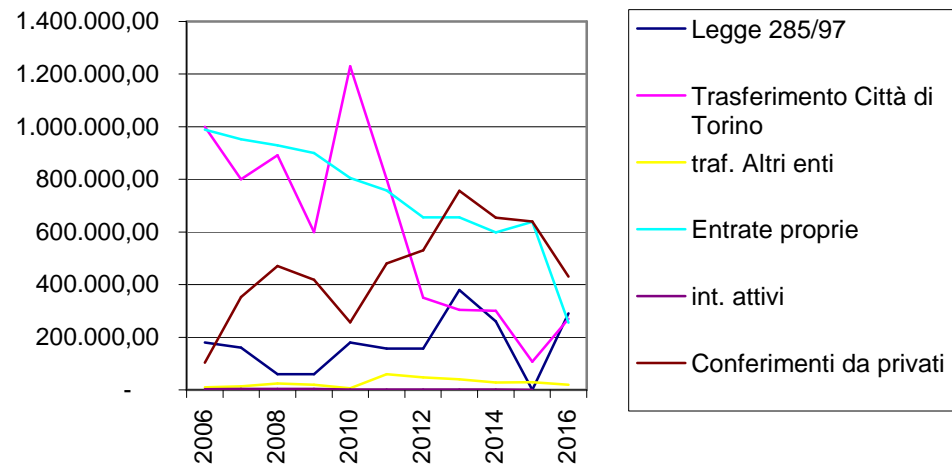
Con circolare del 8 novembre 2010 la Città di Torino ha fornito indicazioni in merito all'applicazione della suddetta norma che è stata confermata, anche, dal parere espresso in data 23 dicembre 2010 dalla Corte dei Conti per la Lombardia che ha dichiarato applicabili i principi dell'art. 6 D.L. 78/2010 anche per le Istituzioni comunali ex art.114 TUEL.

Pertanto, poiché il Regolamento costitutivo di Iter prevede, all'art. 5 comma 9, la corresponsione di un gettone di presenza, si stabilisce che detto gettone sia quantificato in 30 euro per seduta giornaliera.

Prima della disamina del rendiconto sotto l'aspetto puramente contabile si evidenzia l'andamento delle entrate nel corso dell'intera attività dell'Istituzione.

	Entrate ITER										
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015**	2016
Legge 285/97	180.000,00	161.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00	157.000,00	157.000,00	380.000,00	260.000,00	161200*	291.200,00
Trasferimento Città di Torino	1.000.000,00	800.000,00	891.000,00	600.000,00	1.230.000,00	800.000,00	350.000,00	303.500,00	300.000,00	107.351,48	270.000,00
Trasferimento altri Enti	10.000,00	13.400,00	24.860,00	20.000,00	5.500,00	60.000,00	47.500,00	40.497,42	28.286,00	28.640,00	19.000,00
Entrate proprie	988.455,13	951.986,62	928.964,40	899.958,29	805.457,06	757.322,04	655.341,29	655.650,19	598.476,18	638.979,66	255.353,00
Int. Attivi	2.429,42	3.380,85	3.763,25	4.186,24	826,99	1.728,68	1.240,22	893,41	1.061,10	132,40	
Conferimenti da privati	103.422,66	352.890,40	470.415,99	418.873,55	256.229,99	480.455,67	530.794,14	756.777,98	654.415,35	639.418,97	430.000,00

* contabilizzato nel 2016** introduzione armonizzazione contabile riaccertamento dei residui



1.0 QUADRO DI SINTESI DELLA GESTIONE

- 1.1 L'andamento della gestione di competenza
- 1.2 1.2 L'andamento della gestione complessiva

2.0 LA GESTIONE DI COMPETENZA

- 2.1 Le operazioni di assestamento e di chiusura
- 2.2 La gestione corrente

- Analisi delle componenti di entrata di parte corrente
- Analisi delle componenti di uscita di parte corrente

3.0 GESTIONE DEI RESIDUI

- 3.1 I residui provenienti dal bilancio di competenza
- 3.2 I residui provenienti dalla gestione residui
- 3.3 I residui finali
- 3.4 Impegni e accertamenti assunti negli esercizi 2015 e precedenti e imputati agli anni successivi

4.0 LA GESTIONE DI CASSA

La gestione di cassa

5.0 IL RISULTATO FINALE DELLA GESTIONE

- 6.1 Il risultato finale della gestione
- 6.2 La composizione del risultato di amministrazione 2016

1.1 L'Andamento della Gestione di Competenza

Nelle pagine che seguono vengono illustrati tutti gli elementi, elaborati sulla base dei risultati del Rendiconto della Gestione, che consentono di esprimere un giudizio sulle condizioni economico-finanziarie dell'Istituzione Torinese per una **Educazione Responsabile**, alla fine dell'Esercizio. Prima di procedere all'analisi dell'andamento della gestione, è utile ripercorrere l'attività amministrativa avvenuta nel corso dell'esercizio 2016.

Il Bilancio di previsione 2016 è stato approvato con Deliberazione d'urgenza della Presidente n.21 del 27 Aprile 2016, ratificata dal Consiglio Comunale con Deliberazione n.mecc.01602177/007 del 23 Maggio 2016 e presentava un equilibrio complessivo di bilancio quantificabile in € 2.047.574,52. Nel corso dell'esercizio non sono intercorse variazioni al Bilancio definitivo se non nelle Partite di Giro, che non hanno inciso sull'attività economica di ITER.

Nella tabella che segue viene rappresentato l'andamento della **gestione di competenza del 2016** (previsioni originarie di bilancio, previsioni definitive e fasi di accertamento per le entrate ed impegno per la spesa alla data del 31 Dicembre 2016).

ENTRATE				SPESE			
PROVENIENZA	Previsioni Originarie	Previsioni Definitive	Accertamenti	Provenienza	Previsioni Originarie	Previsioni Definitive	Impegni
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CORRENTE	134.274,52	134.274,52	134.274,52				
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				Titolo 1 SPESE CORRENTI <i>Di cui Fondo parte corrente vincolato</i>	1.937.574,52 251.274,52	1.937.574,52	1.278.216,80
Titolo 2 Trasferimenti correnti	1.258.200,00	1.258.200,00	1.059.532,67				
Titolo 3 Entrate extratributarie	545.100,00	545.100,00	369.641,36				
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	110.00,00	160.000,00	150.368,57	Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	110.00,00	160.000,00	150.368,57
TOTALE	2.047.574,52	2.097.574,52	1.713.817,12	TOTALE	2.047.574,52	2.097.574,52	1.428.585,37
RISULTATO BILANCIO PARTE CORRENTE							285.231,75

Il Bilancio di parte corrente chiude con un avanzo di euro 285.231,75.

1.2 L'andamento della gestione complessiva

Il rendiconto della gestione 2016 chiude con un avanzo di amministrazione così determinato:

Fondo cassa al 31 dicembre 2016 (finale)	109,36
+ Residui Attivi finali	835.585,47
- Residui Passivi finali	<u>430.940,99</u>
Avanzo di amministrazione al 31/12/2016	<u>404.753,84</u>

Il risultato di amministrazione (avanzo di amministrazione) scaturisce dalla somma dei risultati conseguiti nelle gestioni della competenza e dei residui. La tabella seguente analizza il concorso delle due gestioni, competenza e residui, nella determinazione del risultato complessivo di amministrazione dell'anno 2016

ENTRATE				SPESE			
Provenienza	Competenza	Residui	Totale	Provenienza	Competenza	Residui	Totale
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CORRENTE							
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				Titolo 1 Spese Correnti	156.028,73	(36.506,64)	119.522,09
Titolo 2 Trasferimenti correnti	165.000,00	(165.000,00)	0,00				
Titolo 3 Entrate extratributarie	100.000,00	(100.000,00)	0,00				
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro				Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro			
TOTALE	265.000,00	(265.000,00)	0,00	TOTALE	156.028,73	(36.506,64)	119.522,09

Pertanto, prendendo in considerazione le singole gestioni, si hanno i seguenti risultati:

GESTIONE DEI RESIDUI	minori impegni		119.522,09
	minori accertamenti	differenza	<u>0,00</u>
			119.522,09
GESTIONE DELLA COMPETENZA	minori impegni		668.989,15
	minori accertamenti	differenza	<u>383.757,40</u>
			285.231,75
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			404.753,84

La gestione dei residui espone un risultato positivo derivante dall'attività ordinaria di riaccertamento, prevista dal D.Lgs.267/2000, finalizzata alla verifica della permanenza dei requisiti essenziali per il mantenimento a bilancio delle partite di debito e credito a favore ITER.

L'attività di riaccertamento è stata effettuata dai Responsabili, cui è attribuito il procedimento di gestione delle singole spese e risorse di entrata.

Il risultato della gestione di competenza presenta un rilevante risultato positivo, dovuto a **poste da vincolare in avanzo di amministrazione**.

Il Bilancio di parte corrente chiude con un avanzo di € 404.753,84.

Di seguito, le quote confluite in avanzo di amministrazione vincolata:

- euro 404.753,84 relativi a entrate con vincolo di destinazione, per le quali non risulta perfezionata l'obbligazione giuridica passiva – in assenza della quale, secondo i nuovi principi contabili, la spesa non può essere registrata nelle scritture contabili dell'Ente.

Tale importo confluisce in avanzo di amministrazione vincolato.

□ **analisi delle componenti di entrata di parte corrente**

Nelle sezioni precedenti l'analisi dei dati e dei risultati della gestione 2016 è stata effettuata a livello aggregato, considerando i titoli di entrata e di spesa presenti nel conto del Bilancio.

Al fine di agevolare la lettura dei risultati della gestione 2016, nelle tabelle che seguono si propone una diversa rappresentazione delle informazioni, che consente di cogliere per aggregati significativi le componenti delle entrate correnti e le loro variazioni rispetto alle previsioni definitive di bilancio.

Nella tabella sottostante, la gestione delle entrate correnti dell'anno 2016 viene analizzata per titoli e tipologie di entrata.

	Previsioni definitive	Accertamenti	% sul totale	Differenze	Diff. in %
<i>TITOLO 2 - Trasferimenti correnti</i>					
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	398.200,00	597.200,00	56,4%	199.000,00	50,00%
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	860.000,00	462.332,67	43,6%	(397.667,33)	(46,20%)
TOTALE titolo 2	1.258.200,00	1.059.532,67	100%	(198.667,33)	(15,8%)
<i>TITOLO 3 - Entrate Extratributarie</i>					
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione	516.500,00	355.263,45	(96,11%)	(161.236,55)	(31,21%)
Tipologia 300: Interessi attivi	100,00	0,00		(100,00)	
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	28.500,00	14.377,91	(3,89%)	(14.122,09)	(49,55%)
TOTALE titolo 3	545.100,00	369.641,36	(100%)	(175.458,64)	(32,18%)
TOTALE entrate correnti	1.803.300,00	1.429.174,03		(374.125,97)	(20,74%)

Nella tabella che segue sono evidenziate informazioni di maggiore dettaglio; ciò consente di dare evidenza dell'andamento di alcune voci di entrata particolarmente significative.

	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze	Differenze in %
TITOLO 2 – Trasferimenti correnti				
Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali				
<i>trasferimenti legge 285/97</i>	211.200,00	291.200,00	80.000,00	37,87%
Trasferimenti correnti da amministrazioni locali				
<i>altri trasferimenti da amministrazioni locali</i>	187.000,00	306.000,00	119.000,00	63,63%
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	860.000,00	462.332,67	-397.667,33	-46,24%
Totale titolo 2	1.258.200,00	1.059.532,67	-198.667,33	-15,78%
TITOLO 3 - Entrate extratributarie				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
<i>- i proventi da servizi</i>	516.500,00	355.263,45	-161.236,55	-31,21%
Interessi attivi	100,00		-100,00	
Rimborsi e altre entrate correnti				
Altre entrate correnti	28.500,00	14.377,91	-14.122,09	-49,55%
Totale titolo 3	545.100,00	369.641,36	-175.458,64	-32,18%
Totale entrata	1.803.300,00	1.429.174,03	374.125,97	-20,74%

analisi delle componenti di uscita di parte corrente

Nella tabella seguente, la spesa ordinaria dell'Ente è analizzata con riferimento alla natura della spesa e quindi aggregata per macroaggregati. Vengono prese in considerazione le spese appartenenti al bilancio corrente dell'ente .

Riepilogo spese per titoli e macroaggregati

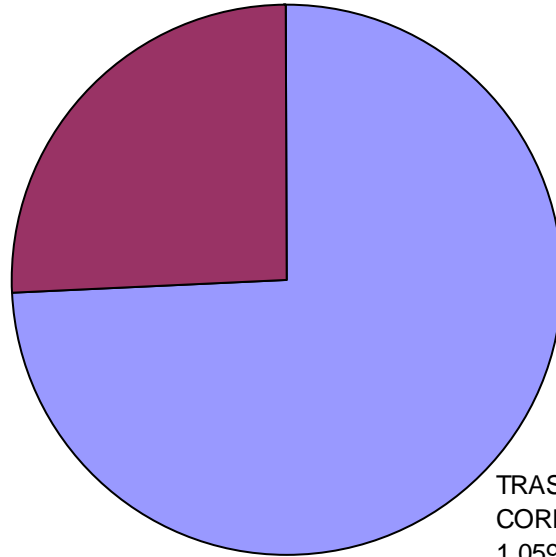
	Previsioni definitive	Impegni	% sul totale	Differenze	Diff. in %
<i>TITOLO 1 - Spese correnti</i>					
Organi Istituzionali	800,00				
Acquisto di beni e servizi	1.584.655,77	1.063.142,99	83,17	-521.512,78	-32,91%
Trasferimenti correnti	347.100,00	211.180,00	16,52%	-135.920,00	-39,15%
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	5.018,75	3.893,81	0,31%	-1.124,94	-22,41%
Totale TITOLO 1	1.937.574,52	1.278.216,80	100%	-658.557,72	-34,00%

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

ENTRATE CORRENTI

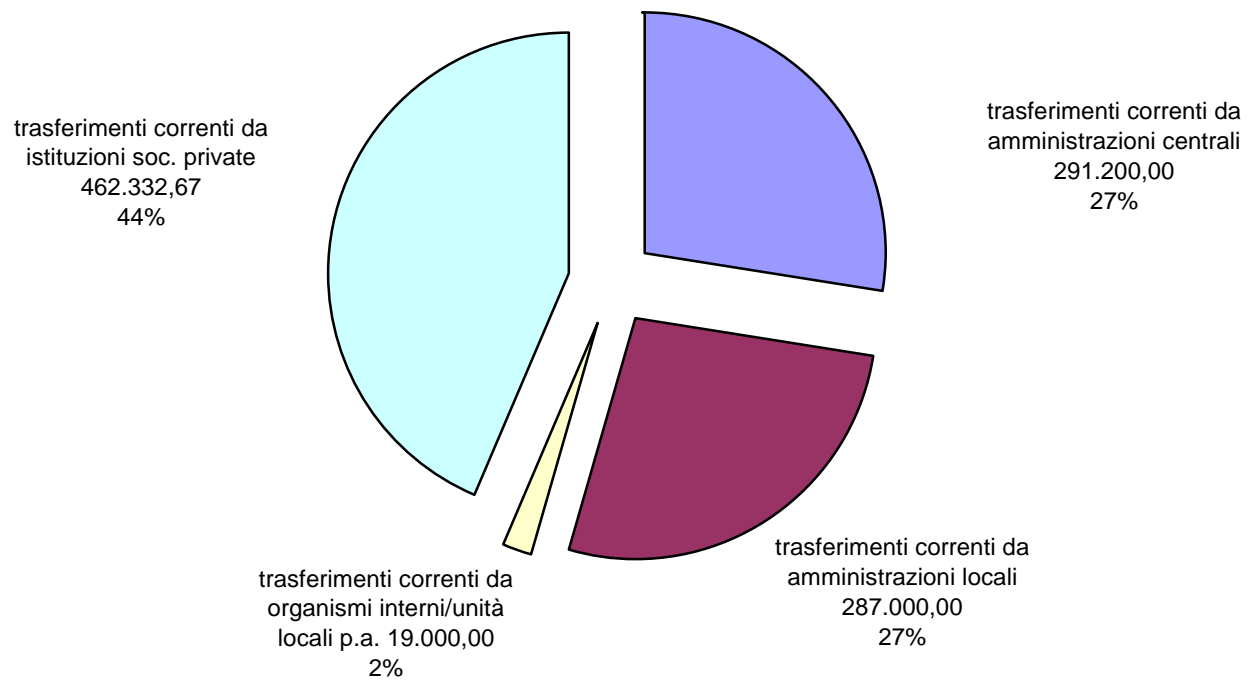
1.429.174,03

ENTRATE
EXTRATRIBUTARIE
369.641,36
26%

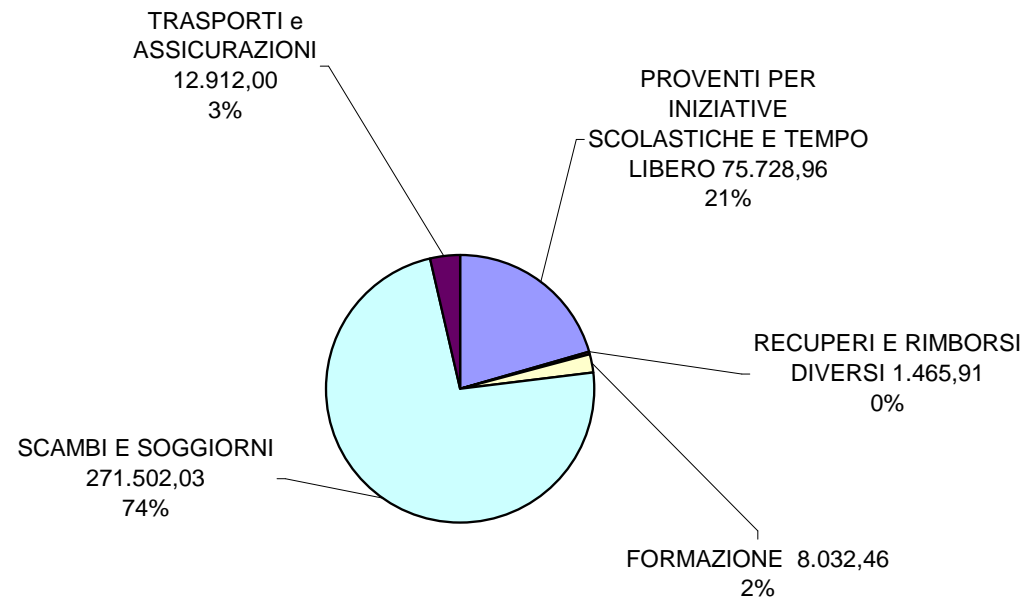


TRASFERIMENTI
CORRENTI
1.059.532,67
74%

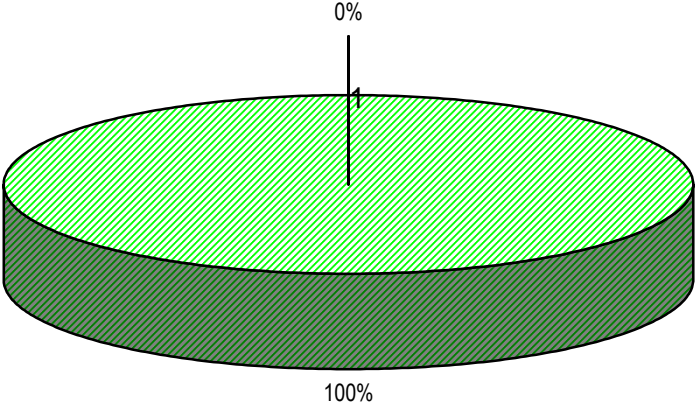
ENTRATE DA TRAFERIMENTI 1.059.532,67



ENTRATE DELLA GESTIONE DEI SERVIZI
369.641,36

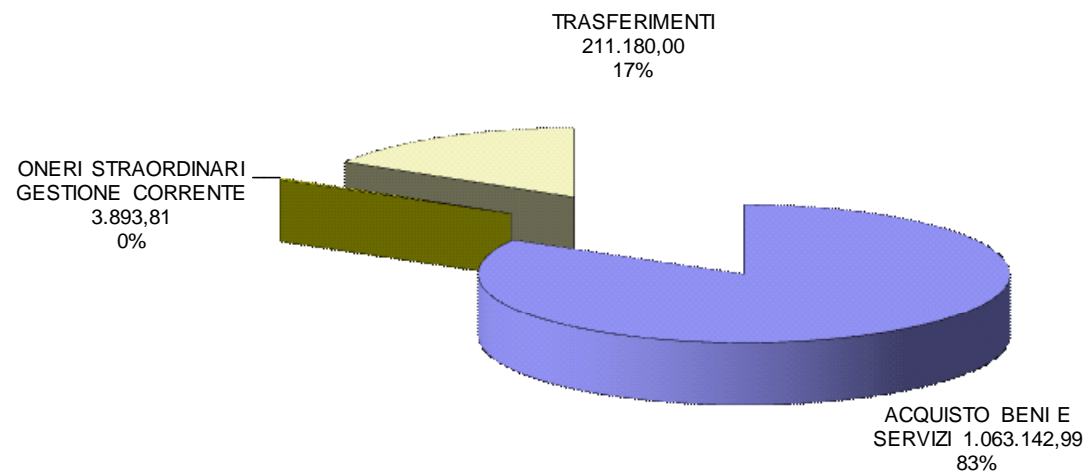


SPESE
€ 1.278.216,80

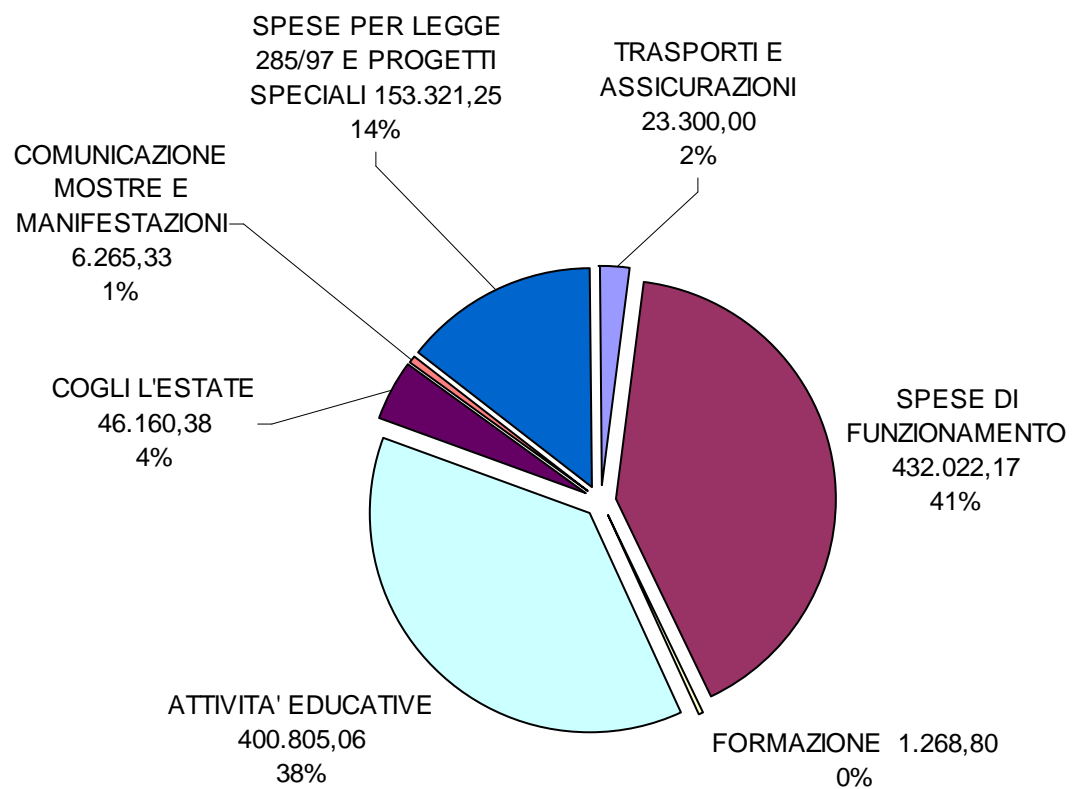


■ SPESE CORRENTI 1.278.216,80 ■ SPESE CONTO CAPITALE 0,00

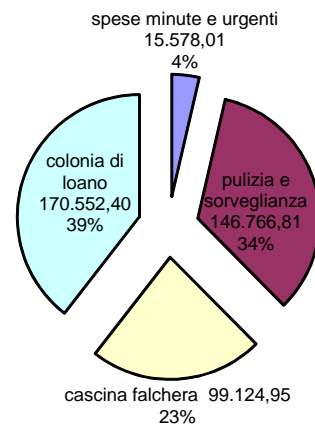
SPESE CORRENTI
1.278.216,80



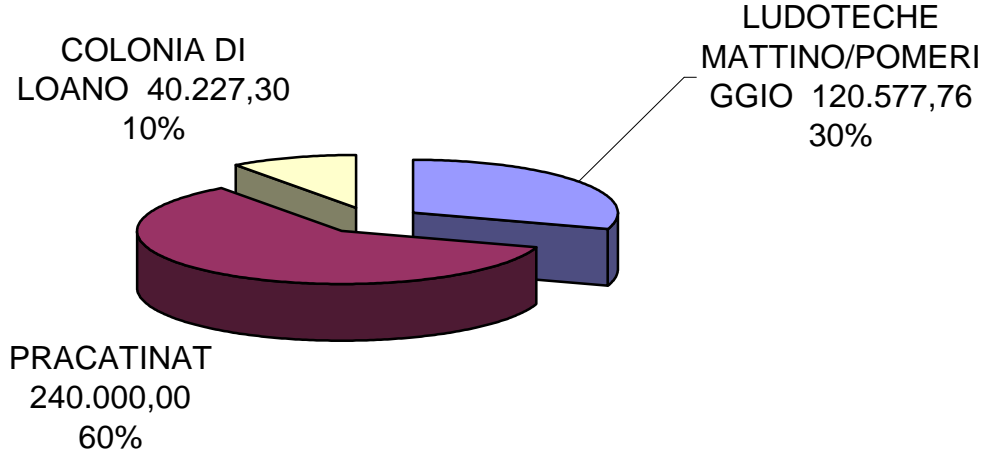
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI 1.063.142,99



SPESE DI FUNZIONAMENTO
432.022,17



ATTIVITA' DIDATTICA
400.805,06



3.0 GESTIONE DEI RESIDUI

3.1 I residui provenienti dal bilancio di competenza

3.2 I residui provenienti dalla gestione residui

3.3 I residui finali

3.4 Impegni e accertamenti assunti

La contabilità pubblica individua nei *residui attivi* le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio e nei *residui passivi* le somme impegnate e non pagate entro lo stesso termine. Si tratta pertanto di entrate e di spese per le quali non sono state ultimate nell'anno tutte le fasi di gestione.

Poiché i residui attivi e passivi concorrono a determinare il risultato di amministrazione, l'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali prescrive che prima della predisposizione del rendiconto si provveda all'operazione di riaccertamento dei residui, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte degli stessi. L'attività di riaccertamento dei residui è stata effettuata nel rispetto delle disposizioni normative del Decreto Legislativo 267/2000 e dei nuovi principi contabili allegati al D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 dai Responsabili dei Servizi cui è attribuito il procedimento di gestione delle singole risorse di entrata e di spesa. Ai sensi di tali disposizioni, attraverso l'attività di riaccertamento ordinario dei residui si procede ad una ricognizione delle singole posizioni attive e passive diretta a verificare: la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito; l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno; il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti; la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio. Se, a seguito di tale ricognizione, risultano debiti o crediti non correttamente imputati all'esercizio in quanto non esigibili nel corso di tale esercizio, occorre procedere alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti agli esercizi in cui sono esigibili, costituendo dove necessario il fondo pluriennale vincolato.

3.1 I residui provenienti dal bilancio di competenza

Le tabelle seguenti analizzano la formazione dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'anno 2016, consistenti in accertamenti di entrata e impegni di spesa per i quali non si è realizzata, nel corso dell'anno, rispettivamente la riscossione e il pagamento.

Le tabelle seguenti analizzano l'intera gestione di competenza, dagli stanziamenti di bilancio (previsioni iniziali, variazioni e previsioni finali) agli accertamenti/impegni e riscossioni/pagamenti, dando rappresentazione del grado di riscossione e pagamento e del complementare grado di formazione dei residui provenienti dalla competenza.

Residui attivi di nuova formazione

	Previsioni Iniziali	Variazioni	Previsioni Finali	Accertamenti	Riscossioni	% risc. / Acc	Residui Finali	% su Acc.
Titolo 2	1.258.200,00		1.258.200,00	1.059.532,67	588.947,20	55,60%	470.585,47	44,40%
Titolo 3	545.100,00		545.100,00	369.641,36	269.641,36	72,90%	100.000,00	27,10%
Titolo 9	110.000,00	50.000,00	160.000,00	150.368,57	150.368,57	100%	-	-
Totale	1.913.300,00	50.000,00	1.963.300,00	1.579.542,60	1.008.957,13	63,90%	570.585,47	36,10%

Residui passivi di nuova formazione

	Previsioni Iniziali	Variazioni	Previsioni Finali	Impegni	Pagamenti	% pag/imp.	Residui Finali	% su imp.
Titolo1	1.936.774,52		1.936.774,52	1.278.216,80	894.565,79	70,00%	383.651,01	30,00%
Titolo 7		50.000,00						
Totale	110.000,00	50.000,00	160.000,00	150.368,57	139.585,23	92,8%	10.783,34	7,2%

3.2 I residui provenienti dalla gestione residui

Le tabelle seguenti rappresentano l'andamento nel corso del 2016 della gestione residui degli anni 2015 e precedenti.

Vengono evidenziati, per titoli di bilancio, il risultato dell'attività di riaccertamento dei residui e il grado di smaltimento degli stessi (ossia la misura in cui i residui sono stati pagati o riscossi). I residui da riportare, sommati ai residui di nuova formazione analizzati nella sezione precedente, concorrono alla determinazione dei residui complessivi finali del conto del bilancio 2016 rappresentati nella sezione successiva.

Residui attivi della gestione residui

	Residui al 01/01/16	Variazioni	% var.	Residui riaccertati.	Riscossioni	% risc. / Riacc.	Residui da riportare	% su Riacc.
Titolo 2	716.991,48			716.991,48	551.991,48	77,00%	165.000,00	23,00%
Titolo 3	145.584,47			145.584,47	45.584,47	31,31%	100.000,00	68,70%
Titolo 9								
Totale	862.575,95			862.575,95	597.575,95	69,28%	265.000, 00	30,72%

Residui passivi della gestione residui

	Residui al 01/01/16	Variazioni	% var.	Residui reimpegnati.	Pagamenti	% pag/riacc.	Residui da riportare	% su Riacc.
Titolo 1	744.885,66	-119.522,09		744.885,66	588.856,93	79,05%	36.506,64	4,79%
Titolo 7	10.522,52			10.522,52	10.522,52	100%		
Totale	755.408,18	-119.522,09		755.408,18	599.379,45	79,10%	36.506,64	4,72%

3.3 I residui finali

La tabella seguente rappresenta la consistenza dei residui totali alla fine dell'anno, distinti in residui provenienti dalla gestione residui e residui provenienti dalla gestione di competenza.

Provenienza	Residui iniziali (escluso il fondo di cassa)	Residui rimanenti a seguito della variazione dell'esercizio	Residui di nuova formazione	Residui finali	Provenienza	Residui iniziali	Residui rimanenti a seguito della variazione dell'esercizio	Residui di nuova formazione	Residui finali
Titolo 2 Trasferimenti correnti	716.991,48	165.000,00	470.585,47	635.585,47	Titolo 1 Spese correnti	744.885,66	36.506,64	383.651,01	420.157,65
Titolo 3 Entrate extratributarie	145.584,47	100.000,00	100.000,00	200.000,00					
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	10.522,52	0,00	10.783,34	10.783,34
Totale	862.575,95	265.000,00	570.585,47	835.585,47	Totale	755.408,18	36.506,64	394.434,35	430.940,99

4.0 LA GESTIONE DI CASSA

Si riporta qui di seguito una breve analisi della gestione di cassa con particolare riferimento all'andamento delle giacenze e alle attività di riscossione e pagamento eseguite nel 2016. L'importanza del monitoraggio dell'andamento dei flussi di cassa è andato costantemente crescendo negli ultimi anni secondo quanto previsto dalla normativa sull'armonizzazione della contabilità e schemi di bilancio per gli Enti Locali più volte richiamata: il bilancio annuale ha visto l'integrazione delle previsioni finanziarie di accertamento ed impegno con quelle relative ai flussi di cassa (previsioni di incasso e pagamento, rispettivamente, per le voci di entrata e di spesa). In questa sezione vengono posti a raffronto i dati riguardanti le riscossioni e i pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio, consentendo così di cogliere la sintesi dei flussi realizzati nel corso del 2016. La consistenza del fondo di cassa passa da Euro 21.106,75 (valore all'01/01/2016) ad Euro 109,36 (valore al 31/12/2016).

<i>Gestione di competenza</i>	riscossioni	858.588,56	
Risultato di cassa di parte corrente	pagamenti	894.565,79	(35.977,23)
Risultato di cassa dei Servizi per conto terzi	riscossioni	150.368,57	
	pagamenti	139.585,23	10.783,34
		TOTALE	(25.193,89)
<i>Gestione dei residui</i>	riscossioni	597.575,95	
Risultato di cassa di parte corrente	pagamenti	588.856,93	8.719,02
Risultato di cassa dei Servizi per conto terzi	riscossioni	10.522,52	
	pagamenti		(10.522,52)
		TOTALE	(1.803,50)
<i>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</i>			
Fondo di cassa al 1° gennaio		27.106,75	
Risultato di cassa della gestione di competenza		(25.193,89)	
Risultato di cassa della gestione dei residui		(1.803,50)	
		TOTALE	109,36

5.0 IL RISULTATO FINALE DELLA GESTIONE

5.1 Il risultato finale della gestione

Le analisi contenute nelle sezioni precedenti forniscono tutti gli elementi necessari per giungere al calcolo del risultato di amministrazione della gestione 2015, rappresentata nei seguenti prospetti, che corrispondono ai diversi metodi utilizzabili per il calcolo dell'avanzo o disavanzo di amministrazione. Il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio è costituito dal fondo di cassa finale aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi.

Fondo cassa al 31 dicembre 2016 (finale)	109,36
+ Residui Attivi finali	835.585,47
- Residui Passivi finali	430.940,99
Avanzo di amministrazione al 31/12/2016	<u>404.753,84</u>

n alternativa il risultato finale della gestione è così rappresentabile:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO CASSA AL 1 GENNAIO 2016	-----	-----	27.106,75
RISCOSSIONI	597.575,95	1.008.957,13	1.606.533,08
PAGAMENTI	599.379,45	1.034.151,02	1.633.530,47
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE 2016			109,36
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate AL 31 DICEMBRE 2016			0,00
RESIDUI ATTIVI	265.000,00	570.585,47	835.585,47
RESIDUI PASSIVI	36.506,64	394.434,35	730.940,99
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016			404.753,84

CITTA' DI TORINO

Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
DATA 5.04.2017

61

IL DIRETTORE DIREZIONE
CENTRALE CULTURALE EDUCAZIONE
Aldo GARBARINI

IL DIRETTORE
UMBERTO MAGNONI